

www.moreavivarelli.edu.it

anis01700p@istruzione.it

anis01700p@pec.istruzione.it

C.F. 81002710424

Cod.Mecc. ANIS01700P

MOREA
(sede legale)
Via P.Mattarella, 20
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.3195
0732.24343



MOREA VIVARELLI
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE FABRIANO



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA



TURISTICO ECONOMICO TECNICO AGRARIO ENOTECNICO



VIVARELLI
Via Cappuccini, 5
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.3373-3573
Tel. 0732.250842
Azienda Agraria
P.I. 02036020424
Convitto Annesso



Esami di Stato a.s. 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^A -

Gestione dell'Ambiente e del Territorio /

Viticoltura ed Enologia

15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Emilio Procaccini

DOCUMENTO DI CLASSE

Classe 5^A - Gestione dell'Ambiente e del Territorio /

Viticoltura ed Enologia a.s. 2023/2024

Indice Sezione A

| | |
|--|--------------|
| 1. Presentazione dell'Istituto | p. 4 |
| 2. Presentazione delle articolazioni della classe 5 ^A 2.1 Gestione Ambiente e Territorio 2.2 Viticoltura ed Enologia | p. 5 p. 6 |
| 3. Discipline del piano di studi 3.1 Gestione Ambiente e Territorio 3.2 Viticoltura ed Enologia | p. 8 |
| 4. Elenco dei docenti del Consiglio di Classe (5 ^A) – a.s.2023-24 | p. 9 |
| 5. Commissari interni - Esame di Stato a.s.2023-2024 | p. 10 |
| 6. Profilo e composizione della classe 5 ^A | p. 10 |
| 7. Crediti scolastici | p. 12 |
| 8. Obiettivi educativi e didattici del CdC | p. 13 |
| 9. Metodologie di insegnamento - strategie didattiche | p. 14 |
| 10. PCTO | p. 15 |
| 11. Attività curricolari ed extracurricolari | p. 16 |
| 12. Attività di PCTO a.s.2023/24 | p. 17 |
| 13. Orientamento in uscita | p. 17 |
| 14. Corsi specifici dell'indirizzo agrario e certificazioni linguistiche | p. 17 |
| 15. Educazione Civica | p. 18 |
| 16. Prove d'Esame | p. 19 |
| 17. Criteri di misurazione e valutazione | p. 21 |
| 18. Fattori concordati dal CdC e dal Collegio Docenti per la valutazione finale dello studente, per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo, per l'ammissione all'esame di Stato | p. 25 |
| 19. Mezzi e Strumenti | p. 26 |

ALLEGATI A.B.C. GRIGLIE DI VALUZIONE

Indice Sezione B

Programmi svolti delle singole discipline

| | |
|--|-------|
| Italiano | p. 37 |
| Storia | p. 41 |
| Inglese | p. 45 |
| Matematica | p. 48 |
| Trasformazione dei prodotti agroalimentari 5^AG | p. 49 |
| Produzioni Animali 5AG | p. 52 |
| Produzioni Animali 5AV | p. 55 |
| Genio rurale 5^AG | p. 58 |
| Enologia 5^AV | p. 59 |
| Economia, estimo, marketing e legislazione 5AG | p. 62 |
| Economia, estimo, marketing e legislazione 5AV | p. 64 |
| Produzioni Vegetali 5^AG | p. 65 |
| Viticultura e difesa della vite 5^AV | p. 67 |
| Biotechnologie Viticole 5^AV | p. 70 |
| Gestione Ambiente e Territorio 5AG | p. 72 |
| Gestione Ambiente e Territorio 5AV | p. 76 |
| Scienze motorie e sportive | p. 79 |
| Religione | p. 82 |
| Firme – condivisione del documento e dei programmi disciplinari svolti | p. 84 |

SEZIONE A

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria si propone, come obiettivo generale, la formazione di una nuova figura di perito agrario, in grado di utilizzare le proprie competenze in più settori e capace di conciliare resa economica, esigenze etiche, tutela della salute e del territorio, permettendo ai futuri diplomati l'inserimento proficuo nel processo produttivo e l'adeguamento ad una realtà in continua evoluzione. Pertanto, alla fine del triennio, l'alunno dovrà possedere, in termini di sapere e di operatività:

- 1) conoscenze letterarie, storiche, scientifiche di base;
- 2) conoscenze tecniche, deontologiche e la capacità di porsi in modo consapevole nella prospettiva della professione e della realtà sociale;
Informazioni scientifiche per conoscere l'uomo e l'ambiente e la loro interazione;
- 3) abilità utili a condurre indagini conoscitive in ambienti di vita e di lavoro;
- 4) capacità di comunicare con una terminologia adeguata i processi di lavoro
- 5) capacità di lavorare per progetti.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria deve

- avere competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- essere in grado di intervenire negli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;

Individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- ⇒ controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- ⇒ esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- ⇒ effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- ⇒ interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- ⇒ rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- ⇒ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- ⇒ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

A partire dal secondo biennio l'insegnamento tecnico di indirizzo si configura in base a tre articolazioni:

- "Produzioni e Trasformazioni"
- "Gestione dell'Ambiente e del Territorio"
- "Viticoltura ed Enologia"

La classe 5^A segue le articolazioni:

"Gestione dell'Ambiente e del Territorio" e "Viticoltura ed Enologia"

2. Presentazione delle articolazioni classe 5^A

2.1 "Gestione dell'Ambiente e del Territorio"

L'articolazione "**Gestione dell'ambiente e del territorio**" approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale (gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici) e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

2.2 “Viticultura ed Enologia”

Il Diplomato nell'articolazione **“Viticultura ed enologia”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Organizzazione delle produzioni vitivinicole.
- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti del settore.
- Utilizzo delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in **“Viticultura ed Enologia”** è in grado di:

- Identificare e descrivere le caratteristiche del contesto produttivo **“vigneto”** e **“cantina”**.
- Organizzare i mezzi tecnici e le risorse della filiera vitivinicola all'insegna della sostenibilità, al fine di ottenere prodotti vitivinicoli di qualità e salubrità.
- Gestire la trasformazione dei prodotti vitivinicoli, tramite l'integrazione di tradizione, cultura e innovazione, nell'ottica della valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità.
- Riconoscere e rilevare contabilmente i capitoli aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi.
- Riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

- Elaborare stime di valore (nel settore vitivinicolo), relazioni di analisi costi benefici (nel contesto delle scelte del vigneto e in cantina) e valutazioni di impatto ambientale (nel caso di nuovi investimenti).
- Valorizzare attraverso attività di marketing il prodotto vino, inteso non tanto come bene di consumo, ma come espressione di un territorio e come risultato di una filiera ecosostenibile.

PROSPETTIVE DI STUDIO E PROFESSIONALI PER LE DUE ARTICOLAZIONI

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato:

1. ha accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
2. ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità quali:
 - Esercizio della libera professione.
 - Tecnico di produzione, di controllo qualità, di laboratorio nelle Aziende Agroalimentari e di Trasformazione.
 - Tecnico nel settore commerciale per aziende collegate al comparto agrario e agroindustriale.
 - Direzione tecnica in aziende agrarie e zootecniche.
 - Inserimento nelle strutture di servizio per l'agricoltura, l'agroindustria e l'agroalimentare.
 - Collaborazioni nel settore viti-vinicolo.
 - Collaborazioni nelle aziende agrarie, agroalimentari e agroindustriali per le attività produttive, di trasformazione e di valorizzazione.

3. Discipline del Piano di Studi (triennio)

3.1 Gestione dell'Ambiente e del Territorio (orario settimanale)

| Materia | 3°anno | 4°anno | 5°anno |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Italiano | 4 h | 4 h | 4 h |
| Storia | 2 h | 2 h | 2 h |
| Inglese | 3 h | 3 h | 3 h |
| Matematica | 3h | 3h | 3 h |
| Complementi di Matematica | 1 h | 1 h | - |
| Trasformazione dei prodotti agroalimentari | 2 h | 2 h | 2 h |
| Produzioni vegetali | 5 h | 4 h | 4 h |
| Produzioni animali | 3 h | 3 h | 2 h |
| Economia, estimo, marketing, legislazione | 2 h | 3 h | 3 h |
| Genio rurale | 2 h | 2 h | 2 h |
| Gestione dell'ambiente e del territorio | - | - | 4 h |
| Biotechnologie agrarie | 2 h | 2 h | - |
| Scienze motorie | 2 h | 2 h | 2 h |
| Religione/Attività alternativa | 1 h | 1 h | 1 h |
| Totale ore settimanali | 32 h | 32 h | 32 h |

3.2 Viticoltura ed Enologia (orario settimanale)

| Materia | 3°anno | 4°anno | 5°anno |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Italiano | 4 h | 4 h | 4 h |
| Storia | 2 h | 2 h | 2 h |
| Inglese | 3 h | 3 h | 3 h |
| Matematica | 3h | 3h | 3 h |
| Complementi di Matematica | 1 h | 1 h | - |
| Trasformazione dei prodotti agroalimentari | 2 h | 2 h | - |
| Produzioni vegetali | 5 h | 4 h | - |
| Genio rurale | 3 h | 2 h | - |
| Biotechnologie agrarie | - | 3 h | - |
| Produzioni animali | 3 h | 3 h | 2 h |
| Economia, estimo, marketing, legislazione | 3 h | 2 h | 2 h |
| Gestione dell'ambiente e del territorio | - | - | 2 h |
| Viticultura e difesa della vite | - | - | 4 h |
| Enologia | - | - | 4 h |
| Biotechnologie viticole | - | - | 3 h |
| Scienze motorie | 2 h | 2 h | 2 h |
| Religione/Attività alternativa | 1 h | 1 h | 1 h |
| Totale ore settimanali | 32 h | 32 h | 32 h |

Per l'a.s.2023-24 sono state attivate delle ore di potenziamento, denominate 33[^] e 34[^] ora.

1 ora di Inglese

1 ora di Trasformazione dei prodotti agroalimentare

4. Elenco docenti del Consiglio di classe della 5^A a.s.2023/24

| Docenti | Materie |
|--|--|
| 1. Angelucci Luciana | Sostegno |
| 2. Balbini Gianni | Sostegno |
| 3. Ballerini Valerio | Produzioni Vegetali |
| 4. Biancini Sabrina | Trasformazione dei prodotti |
| 5. Brega Serena | Itp-Produzioni vegetali - Itp- Produzioni animali |
| 6. Draghi Luca | Religione |
| 7. Girolamini Nadia | Gestione ambiente e territorio - Enologia |
| 8. Ligi Maurizio | Trasformazione prodotti (Potenziamento) |
| 9. Mancini Biancini Antonella | Italiano - Storia |
| 10. Manni Elisa | Economia ed Estimo - Viticoltura |
| 11. Manoni Emanuela | Inglese |
| 12. Mazzanti Simona | Matematica |
| 13. Milletti Michele (Luzi Luna dal 12/02 2024 - 8/042024) | Sostegno |
| 14. Paleco Patrizia | Scienze motorie |
| 15. Panzini Giorgio | Produzioni Animali |
| 16. Piccinini Claudio | Economia ed Estimo – Biotecnologie vitivinicole |
| 17. Rivosecchi Monica | Sostegno |
| 18. Santoni Americo | Sostegno |
| 19. Sbaffi Francesco | Itp - Enologia – Itp -Biotecnologie vitivinicole |
| 20. Sufrà Michelino | Itp- Trasformazioni Prodotti – Itp- Economia ed Estimo |
| 21. Vittorini Francesca | Genio Rurale |

Nel triennio è stata garantita la continuità in molte discipline: Inglese, Matematica, Trasformazione dei prodotti, Italiano, Storia, Scienze motorie, Produzioni animali.

Non c'è stata continuità in Genio rurale, Economia, Produzioni vegetali, Religione, Sostegno.

Nel quinto anno per gli studenti dell'articolazione Viticoltura ed Enologia, sono state introdotte le seguenti discipline: Enologia, Biotecnologie Vitivinicole, Viticoltura.

5. Commissione dell'Esame di Stato 2024 - Commissari interni (classe 5^A)

5^A "Gestione dell'ambiente e del territorio"

| Docente | Materia |
|-------------------------------|---------------------|
| 1. Antonella Mancini Biancini | Italiano - Storia |
| 2. Valerio Ballerini | Produzioni Vegetali |
| 3. Giorgio Panzini | Produzioni Animali |

5^A" Viticoltura ed Enologia"

| Docente | Materia |
|-------------------------------|--------------------|
| 1. Antonella Mancini Biancini | Italiano - Storia |
| 2. Nadia Girolamini | Enologia |
| 3. Giorgio Panzini | Produzioni Animali |

6. Profilo e composizione della classe 5^A

La classe è composta da 13 studenti, 10 maschi e 3 femmine.

E' presente in classe uno studente con diagnosi di DSA (con PDP).

Sono presenti due studenti che seguono una programmazione per obiettivi personalizzati (con PEI) e uno studente con programmazione differenziata (con PEI).

Due studenti atleti di alto livello (con PFP)

- Presentazione della classe e gruppi di livello:

La V^A è una classe articolata in quanto sette studenti frequentano il corso di "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" e sei frequentano il corso di "Viticoltura ed Enologia".

La classe, analizzata nel suo complesso, ha avuto, nell'ultimo triennio, una crescita progressiva e costante, con i ragazzi che hanno quasi tutti acquisito una maggiore autonomia e consapevolezza del loro processo di maturazione personale, raggiungendo quindi quello che è l'obiettivo principale della scuola per ogni studente. Dal punto di vista didattico esiste una eterogeneità dei risultati raggiunti che può essere esemplificata attraverso l'identificazione di tre fasce di livello:

- Alcuni studenti hanno conseguito livelli di competenza ed abilità alti in tutte le discipline.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

- Un gruppo risulta essere di livello medio, essendo riuscito ad acquisire un discreto grado di competenze in quasi tutte le aree di studio.
- La restante parte, infine, ha raggiunto, anche se non pienamente in tutte le discipline, un livello base di competenze ed abilità.

E' evidente che i risultati conseguiti sono il frutto dell'impegno e dello studio che ognuno ha profuso nel corso del triennio. Coloro, infatti, che hanno raggiunto un alto livello di competenze ed abilità sono gli studenti che si sono impegnati maggiormente, seguendo costantemente le lezioni in classe ed approfondendo il lavoro individuale. Gli studenti che appartengono al secondo gruppo, ossia quello che ha ottenuto un grado di conoscenza medio, sono coloro che hanno avuto un andamento non costante nel percorso scolastico, ma che comunque hanno raggiunto una preparazione, nel complesso, positiva e risultati soddisfacenti. La restante parte della classe è costituita dal gruppo di studenti che si attesta sul livello base, raggiunto progressivamente nel corso dell'anno, pur residuando ancora delle criticità in fase di miglioramento in alcuni ambiti disciplinari. In generale le difficoltà più evidenti in alcuni allievi si riscontrano nella esposizione orale e nella rielaborazione critica dei contenuti disciplinari, dovute alla non adeguata e discontinua attenzione durante le lezioni a scuola, al modesto impegno nello studio individuale e alla mancanza di esercizio espositivo costante che i docenti delle varie discipline hanno cercato di stimolare in ambiente scolastico. In alcuni studenti è talvolta riscontrabile una fragilità emotiva che, in qualche occasione, può sfociare nell'insorgere di uno stato di ansia, soprattutto quando sono chiamati ad esporre oralmente il proprio sapere e ciò potrebbe costituire un limite in sede di esame.

Per quanto riguarda gli studenti con PDP, PFP e PEI, si fa riferimento ai fascicoli personali dei ragazzi, dove vengono elencati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste e adottate in corso d'anno scolastico.

- Il Comportamento

Quasi tutti gli studenti della classe V^A si sono mostrati, nel complesso, rispettosi ed educati nei confronti degli adulti, insegnanti e personale della scuola. Per alcuni di loro, invece, sono state registrate situazioni di criticità. Buono, corretto ed inclusivo è il rapporto tra pari anche se non sono mancate delle sporadiche eccezioni, che si sono attenuate o colmate nel percorso scolastico.

7. Crediti scolastici

L'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 sugli Esami di Stato - all'articolo 11 disciplina il calcolo dei crediti scolastici per l'anno 2023-24.

Testualmente: *“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.”*

Tabella per l’attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all’Esame di Stato 2024 (Decreto Legislativo n.62/2017)

| Media dei voti | Fasce di credito Classe quinta |
|-----------------|-----------------------------------|
| $M < 6$ | 7-8 |
| $M = 6$ | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 14-15 |

Credito scolastico – classe 5^A

In ottemperanza a quanto richiesto dal Garante della Privacy (vedi nota n.10719 del 21.03.2017) il credito scolastico di ciascun alunno costituisce per l’Autorità un dato sensibile che dunque non va pubblicato nel Documento di classe (art.5, comma 2, del Dpr n.323 del 23 luglio 1998).

Si rimanda pertanto agli allegati messi a disposizione della Commissione d’esame.

| Cognomi e nomi | Credito 3° anno | Credito 4° anno |
|----------------|--------------------|--------------------|
| 1. | 8 | 9 |
| 2. | 10 | 11 |
| 3. | 10 | 12 |
| 4. | 9 | 10 |
| 5. | 10 | 12 |
| 6. | 8 | 9 |
| 7. | 10 | 10 |
| 8. | 8 | 9 |
| 9. | 8 | 9 |
| 10. | 9 | 9 |
| 11. | 10 | 11 |
| 12. | 8 | 9 |
| 13. | 9 | 11 |

8. Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza della classe e delle indicazioni fornite dal Miur - Legge 107 del 2015; D.Lgs. 62/2017; Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024 sugli Esami di Stato - per l’anno scolastico 2023-24 - si è prefisso il raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi:

Obiettivi area interazionale o orientativi:

- Consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie competenze ai fini della predisposizione di un curriculum personale.
- Conoscenza delle opportunità formative e professionali presenti sul territorio, ma anche in una prospettiva nazionale ed europea.
- Potenziamento delle capacità di operare scelte consapevoli.

Obiettivi area cognitiva:

- Acquisizione di una formazione generale articolata ed equilibrata in modo da favorire l'orientamento e l'inserimento in realtà produttive e/o scolastiche diverse e sempre più complesse.
- Acquisizione delle competenze e degli strumenti per consentire il possesso autonomo di nuovi saperi, in modo tale da poter effettuare scelte e progettare la propria vita in modo consapevole.
- Rafforzamento delle competenze linguistico – metodologiche di base:
 - a) saper ascoltare una lezione, cogliendone le informazioni fondamentali, prendendo e rielaborando appunti;
 - b) leggere e comprendere in modo autonomo il linguaggio, la forma, il contenuto di un testo;
 - c) acquisire un'esposizione orale chiara, coerente e corretta, utilizzando un linguaggio appropriato in base alla situazione e alla specificità di ogni singola disciplina;
 - d) scrivere in modo corretto e coerente qualsiasi tipo di testo.
- Potenziamento delle competenze di sintesi, analisi e rielaborazione critica.
- Rafforzamento delle competenze tecnico - scientifiche di base.

Realizzazione di un approccio cognitivo di tipo sempre più interdisciplinare per poter stabilire collegamenti tra conoscenze e abilità diverse.

9. Metodologie di insegnamento – strategie didattiche

L'anno scolastico è stato suddiviso in due frazioni temporali non simmetriche: la prima, dall'inizio delle lezioni al 31 ottobre, ha svolto una funzione puramente diagnostica; la seconda, dal primo novembre al termine delle lezioni, ha inglobato tutte le valutazioni dell'intero eptamestre, delineando il voto finale di ammissione allo scrutinio.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

Le modalità e le strategie di formazione utilizzate nelle attività ordinarie della scuola sono state:

- Didattica modulare (non in tutte le materie).
- Lezione frontale con l'ausilio di sussidi audiovisivi e di strumenti tecnico-scientifici (soprattutto per le materie di indirizzo).
- Attività laboratoriali in Produzioni vegetali, Produzioni animali, Trasformazione prodotti, Inglese, Biotecnologie Vitivinicole, Enologia, discipline nelle quali sono stati approfonditi alcuni aspetti pratici per sviluppare le capacità di applicazione concreta della teoria.
- Visite guidate e incontri con esperti per collegare la scuola al mondo della cultura e alle realtà operative e produttive.

Le modalità educative e didattiche per la realizzazione del successo formativo sono state adottate nella parte finale dell'eptamestre attraverso:

- Corsi di potenziamento delle competenze di base previste dal PNRR, come azione di prevenzione e contrasto della dispersione, nelle discipline di Economia e Gestione dell'ambiente e del territorio.
- Recupero in itinere nelle singole discipline in rapporto ai bisogno degli studenti.

10. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Parte integrante della didattica è stata nel triennio l'attività di **PCTO**. Nel passaggio dall'Alternanza scuola-lavoro ai PCTO si evidenzia una forte rilevanza orientativa dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità. Le attività di stage sono state svolte al terzo ed al quarto anno, sia nei periodi di sospensione che durante le attività didattiche. Le esperienze di stage hanno avuto l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirando anche ad un eventuale inserimento lavorativo degli studenti al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di stage sono stati individuati dalla scuola stessa o direttamente dagli alunni in base a criteri di serietà, sicurezza e efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di stage i ragazzi sono stati costantemente seguiti da un tutor aziendale e dal docente Funzione Strumentale per i PCTO - che hanno verificato l'andamento delle attività, svolgendo una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende stesse.

Nel Curriculum Vitae di ogni studente vengono riportate in modo puntuale le esperienze e il monte orario di PCTO dei singoli alunni.

11. Attività curriculari ed extracurriculari -

Visite e uscite didattiche, corsi, progettualità e webinar.

Periodo ottobre

- 12/10/2023 Uscita didattica - Visita aziende produttrici mela Rosa dei Sibillini - San Martino in Colle.
- 14/10/2023 Teatro Gentile Premio Gentile
- 7/10/2023 Uscita didattica presso Frantoio Chiodi di Castelplanio
- Periodo ottobre/dicembre "Campagna Amica"

Periodo novembre

- 13/11/2023 Uscita didattica presso Mangimificio "Petrini & Mignini".
- 20/11/2023 Corsi FISV Partecipazione alla conferenza "Perché siamo quello che siamo – tra alimentazione ed evoluzione"
- 30/11/2023 Incontro con il Dott. Andrea Petrini – Consorzio del Vitellone Bianco IGP.

Periodo dicembre

- 11/12/2023 Incontro divulgativo "Parliamo di Biodiversità, un valore di territorio".

Periodo febbraio

- 09/02/2024 Seminario online "SFIDE ED OPPORTUNITA' PER L'AGRICOLTURA DEL FUTURO" Relatore RAFFAELE GIAFFREDA (Fondazione Bruno Kessler - Trento).
- 16-23/02/2024 Progetto "Racchette in classe" – corso di padel
- 24/02/2024 Progetto Alla scoperta della cittadinanza europea

Periodo marzo

- 06-07-08/03/2024 Prove INVALSI
- 18/03/2024 al 22/03/2024 Viaggio di istruzione a Monaco

Periodo aprile

- 3/04/2024 Incontro AMAP - incontro tecnico sul Tarlo asiatico con la dr.ssa Sheyen Mattei dell'AMAP –
- 08/04/2024 Simulazione seconda prova d'esame
- Periodo dal 15 al 18/04/2024 5AV VINITALY
- 23/04 2024 convegno "ENERGIE RINNOVABILI NEL CONTESTO RURALE: LIMITI E PROSPETTIVE" Incontro con il Prof. Toscano UNIVPM

Periodo maggio

- 10/05/2024 Visita didattica alle Cantine Belisario e La Monacesca (Matelica)
- 16/05/2024 Simulazione prima prova Italiano
- 17/05/2024 Seconda simulazione seconda prova
- 20/05/2024 Uscita didattica Sentiero Gambelunghe Fabriano
- 29/05/2024 Uscita Valleremita 5AG alle strutture di ingegneria naturalistica
- 30/05/2024 Corso di rianimazione cardiopolmonare

12. Attività di PCTO a.s.2023-24

- Incontro con i delegati della Federazione Italiana dei Maestri del Lavoro di Ancona
- Erasmus + 2021-2027 Mobilità VET – “Job Shadowing in Europe” (Granada Spain)
- Orientamento UNICAM:
 1. Partecipazione al Festival della Scienza e della Filosofia;
 2. Corso di formazione sul riconoscimento ungulati selvatici (una studentessa).

13. Orientamento in uscita

- Il 26 gennaio 2024 Orientamento in uscita e in entrata - Corso 6° anno per Enotecnico
- Il 8 febbraio 2024 la classe si è recata ad Ancona per visitare l'Università Politecnica delle Marche.
- Il 21 febbraio 2024 Orientamento formativo Agenzia ANPAL
- Il 1 marzo 2024 un gruppo di studenti si è recato presso UNICAM Camerino per attività di orientamento.
- Il 27 marzo 2024 incontro con i rappresentanti CPI di Fabriano.

14. Corsi specifici dell'indirizzo agrario e certificazioni linguistiche

• Corso di potatura dell'olivo di primo livello.

Ente organizzatore: Azienda Agraria Didattica dell'Istituto Tecnico Agrario Vivarelli di Fabriano in collaborazione con l'oliveto “Paleco” di Collepaganello

Docente del corso: dott. Enrico Maria Lodolini docente UNIVPM di Ancona

Struttura e durata del corso: 4,5 ore teoriche + 2,5 ore pratiche (15/03/2024)

• Corso di introduzione all'assaggio dell'olio da olive.

Ente organizzatore: Itas Vivarelli di Fabriano.

Docenti del corso: Prof. G. Panzini e prof. M.Ligi con la partecipazione di Gianni Chiodi olivicoltore e frantoiano

Struttura e durata del corso: 5 moduli per un totale di 10 ore

- **Corso potatura invernale della vite**

Ente organizzatore: Itas Vivarelli di Fabriano.

Docenti del corso: prof.ssa E. Manni; prof. F.Sbaffi; enologo I. Paccusse (tecnico azienda)

Struttura e durata del corso: 4 moduli per un totale di 12 ore

- **Corso di apicoltura di primo livello.**

Ente organizzatore: Itas Vivarelli di Fabriano.

Docenti del corso: S.Cocciarini (apicoltore, presidente Consorzio apistico Provincia di Ancona), F.Cecchi (assistente tecnico Azienda Agraria Itas Vivarelli)

Struttura e durata del corso: 6 moduli per un totale di 18 ore

- **Corso per l'ottenimento del patentino per l'abilitazione alla guida del trattore**

Ente organizzatore: Itas Vivarelli di Fabriano.

Docenti del corso: dott. L.Palmieri; F.Cecchi, E.Leoni (tecnici azienda)

Struttura e durata del corso: 3 moduli per un totale di 18 ore

15. Educazione civica

Tutti i docenti del CdC hanno contribuito, ciascuno nel proprio ambito disciplinare, a sviluppare negli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione, inclusione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano infatti un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. I docenti di tutte le discipline sono stati titolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica seguendo il Progetto Annuale predisposto nei CdC.

PROGETTO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

| Discipline | Argomenti |
|--|---|
| COSTITUZIONE | |
| Storia Inglese | - La Costituzione - L'Unione europea - Gli organismi internazionali |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | |
| Gestione ambiente Prod. Vegetali Viticoltura | - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Tutela del patrimonio ambientale - Tutela delle identità, produzioni agroalimentari |

Le discipline indicate nella tabella che segue sono state oggetto di valutazione

| Classe | 5AV | 5AG |
|-------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Docente | Prof.ssa Mancini Biancini Antonella | Prof.ssa Mancini Biancini Antonella |
| Disciplina | Storia | Storia |
| Argomento | - Costituzione - Unione Europea | - Costituzione - Unione Europea |

| Classe | 5AV | 5AG |
|-------------------|----------------------|---|
| Docente | Prof.ssa Manni Elisa | Prof.ssa Girolamini Nadia |
| Disciplina | Viticoltura | Gestione dell'Ambiente e del Territorio |
| Argomento | Sviluppo Sostenibile | Sviluppo Sostenibile |

Per i contenuti disciplinari di Educazione civica si rimanda alle singole programmazioni dei docenti, poste nella seconda parte del Documento di classe.

16. Le prove d'esame

- ⇒ Prima Prova (Italiano) - mercoledì 19 Giugno 2024
(20 punti)
- ⇒ Seconda Prova 5 AG (Gestione dell'ambiente e del territorio) - giovedì 20 giugno 2024
(20 punti)
- ⇒ Seconda Prova 5 AV (Viticoltura e difesa della vite) - giovedì 20 giugno 2024
(20 punti)
- ⇒ Colloquio orale
(20 punti)

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi, argomentativi e critici.

La seconda prova per l'Articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio si svolge in forma scritta, ha per oggetto la disciplina di indirizzo Gestione dell'ambiente e del Territorio - ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La seconda prova per l'Articolazione Viticoltura ed Enologia si svolge in forma scritta, ha per oggetto la disciplina di indirizzo Viticoltura e difesa della vite - ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di Educazione Civica declinate dal consiglio di classe.

In riferimento all'art. 22 comma 3 dell'OM n 55 del 22 aprile 2024, "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione/classe ai sensi del comma 5.

17. Criteri di misurazione e valutazione

Il Consiglio di classe, per la valutazione complessiva dell'allievo, ha utilizzato la scala di valori concordata all'inizio dell'anno scolastico secondo la nuova ripartizione in bimestre ed eptamestre, di seguito riportata:

1. VALUTAZIONE DEL PRIMO PERIODO

La valutazione del primo periodo è stata effettuata attraverso la raccolta di dati provenienti da una molteplicità di fonti (osservazione, prove d'ingresso, prove per competenze, prove disciplinari o interdisciplinari, altre indicazioni o osservazioni raccolte dal docente nell'ambito della sua libertà di insegnamento) con una prevalente funzione di diagnosi, cioè di individuazione più precoce possibile delle difficoltà e delle risorse degli studenti.

Questa valutazione è stata espressa attraverso una scala valutativa specifica e non ha né valore né incidenza sommativi su quella finale:

| | VALUTAZIONE |
|----------|--|
| D | Si evidenziano gravi carenze o una situazione di partenza tale da rendere necessario un intervento di recupero ad ampio raggio. |
| C | Anche se emergono alcune difficoltà, o carenze specifiche, nel complesso si evidenzia il possesso di alcune conoscenze e competenze comunque da potenziare per lo svolgimento dell'attività didattica annuale. |
| B | Si evidenzia il possesso delle conoscenze e competenze di base necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica annuale. |
| A | Si evidenzia il possesso di conoscenze e competenze ad un livello avanzato e si apre la strada alla possibile valorizzazione per il conseguimento di risultati eccellenti. |

2. VALUTAZIONE DEL SECONDO PERIODO

Nel secondo periodo:

- Sono state svolte verifiche scritte e/o orali e pratiche per monitorare/verificare/valutare nel periodo lungo.
- Sono state programmate non più di una prova scritta a giornata («compito in classe») e non più di tre a settimana per ogni classe.
- E' stato dato un preavviso, segnalato sul registro elettronico, di almeno cinque giorni per le prove scritte («compiti in classe»).
- Come previsto dal D.M. n° 122/99 la valutazione è stata «tempestiva e trasparente» e non ha coinciso con la misurazione dei risultati ottenuti. La valutazione è stato un processo in costante evoluzione, che si è proposto come traguardo la personalizzazione del percorso di apprendimento degli studenti; nell'ambito di tale percorso le procedure valutative hanno costituito un sostegno all'apprendimento e non un elemento a sé stante.

Nel momento conclusivo il processo della valutazione si tradurrà nell'assegnazione di un voto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per indicare in modo convenzionale il livello di profitto.

L'assegnazione del voto conclusivo per motivi di uniformità di giudizio si avvarrà di una tabella di corrispondenza fra voti e giudizi/livelli di conoscenze e abilità di seguito riportata.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI

| VOTI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|------|--|---|
| | Padronanza dei contenuti | Utilizzazione/applicazione conoscenze e mezzi espressivi. |
| 3 | Le conoscenze sono inesistenti. | Non è in grado di cogliere gli elementi minimi o di costruire un sia pur semplice discorso. |
| 4 | Ha conoscenze scarse. | Ha conoscenze scarse. È in grado di cogliere solo alcuni elementi ed espone in modo frammentario e inesatto. |
| 5 | Le conoscenze degli argomenti fondamentali sono superficiali e incomplete. | Coglie solo alcuni degli elementi necessari e costruisce un discorso semplificato e non privo di errori. |
| 6 | Ha conoscenze essenziali degli argomenti fondamentali. | Utilizza ed espone le conoscenze fondamentali in modo sostanzialmente corretto. |
| 7 | Ha conoscenze stabili e sufficientemente articolate. | Utilizza le conoscenze ed espone con sostanziale proprietà linguistica. |
| 8 | Ha conoscenze complete e omogenee. | Utilizza le conoscenze anche in problemi complessi in modo corretto e autonomo e le espone con buona proprietà linguistica. |
| 9 | Ha conoscenze complete ed effettua approfondimenti autonomi con valenza interdisciplinare. | Utilizza le conoscenze in problemi complessi con soluzioni particolari ed efficaci; espone in modo fluido usando linguaggi specifici. |
| 10 | Ha conoscenze, complete, approfondite, ampie e sa integrarle con collegamenti interdisciplinari, supporti critici e apporti personali. | Utilizza con sicurezza le conoscenze in problemi complessi con soluzioni efficaci e originali; espone in maniera fluida con lessico ricco ed appropriato. |

TABELLA DELLE VOTAZIONI

| | | | |
|----|--------------|--------------|-------------|
| 3 | 3.25 (3+) | 3.50 (3 1/2) | 3.75 (3/4) |
| 4 | 4.25 (4+) | 4.50 (4 1/2) | 4.75 (4/5) |
| 5 | 5.25 (5+) | 5.50 (5 1/2) | 5.75 (5/6) |
| 6 | 6.25 (6+) | 6.50 (6 1/2) | 6.75 (6//7) |
| 7 | 7.25 (7+) | 7.50 (7 1/2) | 7.75 (7/8) |
| 8 | 8.25 (8+) | 8.50 (8 1/2) | 8.75 (8/9) |
| 9 | 9.25 (9+) | 9.50 (9 1/2) | |
| 10 | | | |

Il sistema prevede l'assegnazione di 28 livelli di valutazione: dal 3 al 10 con le gradazioni intermedie. Nessun'altra valutazione può essere assegnata al di fuori di tale scala.

GRIGLIE CORREZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

In allegato, alla successiva pag. 27, le griglie di valutazione della prima prova scritta, della seconda prova scritta e del colloquio con le relative tabelle di conversione. (ALL. A, B, C)

18. Fattori concordati dal Consiglio di classe e dal Collegio dei Docenti per la valutazione finale dello studente, per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo, per l'ammissione all'Esame di Stato

In merito ai criteri d'ammissione all'Esame di Stato, al ricalcolo dei crediti, alla valutazione finale degli alunni, si rimanda alle seguenti disposizioni di legge:

- ⇒ D.Lgs n.62 del 2017
- ⇒ OM n.55 del 22 marzo 2024 - con i relativi allegati.

Criteri di ammissione:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportano una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda al punto n.7 del Documento.

In sede di scrutinio, per l'attribuzione del punteggio massimo di credito nella banda di oscillazione, il CdC decide che devono essere presenti congiuntamente le seguenti condizioni:

1. punti decimali pari o superiori a 0.50;
2. assenza di valutazioni insufficienti nello scrutinio finale.

Viene altresì consentita la predetta assegnazione al di sotto degli 0.50 punti decimali alla presenza congiunta delle seguenti condizioni:

1. assenza di valutazioni insufficienti in tutto l'anno scolastico;
2. tasso di presenza pari o superiore al 90%, al netto delle assenze per malattia certificate;
3. attività sportiva agonistica certificata e/o partecipazione ad attività scolastiche (extracurricolari e non obbligatorie) e non (con esclusione dei PCTO) che prevedano un attestato finale formale.

Criteri di valutazione delle attività extrascolastiche: per l'oscillazione della banda del credito, possono essere valutate le esperienze effettuate dai ragazzi all'interno e all'esterno della scuola di appartenenza e, tra queste ultime, verranno prese in considerazione quelle che, a parere del Consiglio di classe, siano debitamente documentate e abbiano caratteristiche e qualità coerenti con l'indirizzo di studio, intendendo per coerenza l'omogeneità con i contenuti tematici del corso.

Il CdC, in piena autonomia, valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta, non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici presenti nella programmazione di classe.

19. Mezzi e strumenti

Nell'insegnamento delle singole discipline sono stati utilizzati i manuali, spesso integrati da vario materiale cartaceo ed audiovisivo, nonché i laboratori con gli strumenti tecnico-scientifici di cui è fornita la scuola e, in particolare, l'azienda agraria per quanto riguarda i suoi vari indirizzi produttivi.

Internet e la rete si confermano risorse imprescindibili per l'insegnamento e la didattica.

I laboratori informatici, quello linguistico e le classi con Lim sono state aule utilizzate per svolgere una didattica multimediale e per favorire un approccio interattivo con gli studenti.

ALLEGATO A

ESAME DI STATO 2023. PRIMA PROVA SCRITTA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI. TIPOLOGIA A

Indicatori e descrittori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

| Indicatore | Descrittori (livelli) | Punteggio descr. | Punteggio max ind. | Punteggio attribuito |
|--|--|------------------|--------------------|----------------------|
| <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> | Eccellente: Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee. | < = 5 | | |
| <i>Coesione e coerenza testuale</i> | | | 10 | |
| | Eccellente: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti. | 10 | | |
| | Avanzato: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi. | < = 5 | | |
| <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> | | | 10 | |
| | Eccellente: Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. | 10 | | |
| | Avanzato: Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri. | < = 5 | | |
| <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> | | | 10 | |
| | Eccellente: Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace. | 10 | | |
| | Avanzato: Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti. | < = 5 | | |
| <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> | | | 10 | |
| | Eccellente: La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise. | 10 | | |
| | Avanzato: I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi. | < = 5 | | |
| <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> | | | 10 | |
| | Eccellente: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati. | 10 | | |
| | Avanzato: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Lo studente esprime qualche valutazione personale. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale. | < = 5 | | |
| Totale indicatori generali | | | MAX 60 | |

ALLEGATO A

Indicatori e descrittori specifici tipologia A (MAX 40 pt)

| Indicatore | Descrittori (livelli) | Punteggio descr. | Punteggio max ind. | Punteggio attribuito |
|---|---|------------------|--------------------|----------------------|
| <i>Rispetto dei vincoli dati dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i> | Eccellente: Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna. | < = 5 | | |
| <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i> | Eccellente: Lo scritto denota la piena comprensione del significato globale del testo e la precisa individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e l'individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e l'individuazione di alcuni concetti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Lo scritto denota una comprensione stentata del testo. | < = 5 | | |
| <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i> | Eccellente: L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è precisa, completa e puntuale, con attenzione per tutti gli aspetti lessicali e sintattici rilevanti. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, con attenzione per gli aspetti lessicali e sintattici più rilevanti. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è sommaria, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è stentata. | < = 5 | | |
| <i>Interpretazione corretta e articolata del Testo</i> | Eccellente: Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera ampia e articolata, con precisi riferimenti storici e letterari, con solide motivazioni e con originalità. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera articolata e ben motivata, con adeguati riferimenti storici e letterari. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non approfondita. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: L'interpretazione del testo risulta sommaria e priva di riferimenti letterari. | < = 5 | | |
| Totale indicatori specifici | | | MA X 40 | |

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

ALLEGATO A

ESAME DI STATO 2023. PRIMA PROVA SCRITTA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI. TIPOLOGIA B

Indicatori e descrittori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

| Indicatore | Descrittori (livelli) | Punteggio descr. | Punteggio max ind. | Punteggio attribuito |
|--|--|------------------|--------------------|----------------------|
| <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> | Eccellente: Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee. | < = 5 | | |
| <i>Coesione e coerenza testuale</i> | Eccellente: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi. | < = 5 | | |
| <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> | Eccellente: Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri. | < = 5 | | |
| <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> | Eccellente: Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti. | < = 5 | | |
| <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> | Eccellente: La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi. | < = 5 | | |
| <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> | Eccellente: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Lo studente esprime qualche valutazione personale. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale. | < = 5 | | |
| Totale indicatori generali | | | MAX 60 | |

ALLEGATO A

Indicatori e descrittori specifici tipologia B (MAX 40 pt)

| Indicatore | Descrittori (livelli) | Punteggio descr. | Punteggio max ind. | Punteggio attribuito |
|---|---|------------------|--------------------|----------------------|
| <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i> | Eccellente: Lo studente utilizza con sicurezza e padronanza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua con acume la tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie e illustra accuratamente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce e spiega con chiarezza e pertinenza il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione. | 20 | 20 | |
| | Avanzato: Lo studente utilizza con sicurezza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua la tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie e illustra la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione. | 16-19 | | |
| | Sufficiente: Lo studente utilizza con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso il testo. Individua la tesi principale e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Coglie parzialmente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione. | 12-15 | | |
| | Non sufficiente: Lo studente dimostra una stentata comprensione del testo, con difficoltà nell'individuazione della tesi principale e degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione. | < = 11 | | |
| <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i> | Eccellente: Il testo denota la piena padronanza dei vari tipi di argomentazione. Le argomentazioni sono sviluppate con rigore e chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce coerenza logica al testo. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il testo denota la padronanza di vari tipi di argomentazione. Le argomentazioni sono sviluppate con chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso appropriato dei connettivi conferisce coerenza logica al testo. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Le argomentazioni sono sviluppate adducendo argomenti, dati e regole abbastanza pertinenti rispetto alla tesi sostenuta. L'uso dei connettivi presenta qualche incertezza. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Le argomentazioni sono sviluppate in maniera approssimativa e confusa, con incertezze nell'uso dei connettivi. | < = 5 | | |
| <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i> | Eccellente: I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione, ampi e variegati, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: I pochi riferimenti culturali addotti a sostegno dell'argomentazione sono abbastanza congruenti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione appaiono carenti e approssimativi. | < = 5 | | |
| Totale indicatori specifici | | | MAX 40 | |

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

ALLEGATO A

ESAME DI STATO 2023. PRIMA PROVA SCRITTA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI. TIPOLOGIA C

Indicatori e descrittori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

| Indicatore | Descrittori (livelli) | Punteggio descr. | Punteggio max ind. | Punteggio attribuito |
|--|--|------------------|--------------------|----------------------|
| <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> | Eccellente: Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee. | < = 5 | | |
| <i>Coesione e coerenza testuale</i> | Eccellente: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi. | < = 5 | | |
| <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> | Eccellente: Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri. | < = 5 | | |
| <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> | Eccellente: Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti. | < = 5 | | |
| <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> | Eccellente: La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi. | < = 5 | | |
| <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> | Eccellente: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati. | 10 | 10 | |
| | Avanzato: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: Lo studente esprime qualche valutazione personale. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale. | < = 5 | | |
| Totale indicatori generali | | | MAX 60 | |

ALLEGATO A

Indicatori specifici tipologia C (MAX 40 pt)

| Indicatore | Descrittori (livelli) | Punteggi o descr. | Punteggio max ind. | Punteggio attribuito |
|--|---|-------------------|--------------------|----------------------|
| <i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</i> | Eccellente: Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi conferiscono coerenza al testo evidenziandone con chiarezza la struttura e la progressione tematica. / La suddivisione in capoversi evidenzia con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo. | 20 | 20 | |
| | Avanzato: Gli argomenti trattati nel testo rispondono alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi conferiscono coerenza al testo evidenziandone la struttura e la progressione tematica. / La suddivisione in capoversi evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo. | 16-19 | | |
| | Sufficiente: Gli argomenti trattati nel testo sono abbastanza pertinenti rispetto alla traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi sono accettabili. / La suddivisione in capoversi è accettabile. | 12-15 | | |
| | Non sufficiente: Gli argomenti trattati nel testo sono poco legati alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la paragrafazione appaiono poco coerenti. / La suddivisione in capoversi è casuale. | <= 11 | | |
| <i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i> | | | 10 | |
| | Eccellente: Lo sviluppo dell'esposizione è ben strutturato e la progressione tematica risulta chiara e coerente. | 10 | | |
| | Avanzato: L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente. | <= 5 | | |
| <i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> | | | 10 | |
| | Eccellente: I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, ampie e precise, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia. | 10 | | |
| | Avanzato: I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia. | 8-9 | | |
| | Sufficiente: I riferimenti culturali, che denotano conoscenze sufficienti, sono abbastanza pertinenti. | 6-7 | | |
| | Non sufficiente: Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi. | <= 5 | | |
| Totale indicatori specifici | | | MAX 40 | |

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

ALLEGATO A

Tavola di corrispondenza fra livello di prestazione, voto in decimi, punteggio in centesimi e punteggio in ventesimi

(La corrispondenza tra voti in decimi e punteggio in ventesimi è basata sugli intervalli dei livelli di prestazione fissati; la trasformazione da centesimi a ventesimi è avvenuta matematicamente con arrotondamento)

| Livello di prestazione | Voti in decimi | Punteggio in centesimi | Punteggio in ventesimi | |
|------------------------|----------------|------------------------|------------------------|---|
| Eccellente | 10 | 98-100 | 20 | |
| Avanzato | 9 | 93-97 | 19 | |
| | 9 | 88-92 | 18 | |
| | 8 | 83-87 | 17 | |
| | 8 | 78-82 | 16 | |
| Sufficiente | 7 | 73-77 | 15 | |
| | 7 | 68-72 | 14 | |
| | 6 | 63-67 | 13 | |
| | 6 | 58-62 | 12 | |
| Non sufficiente | 5 | 53-57 | 11 | |
| | 5 | 48-52 | 10 | |
| | 4 | 43-47 | 9 | |
| | 4 | 38-42 | 8 | |
| | 3 | 33-37 | 7 | |
| | 3 | 28-32 | 6 | |
| | 2 | 23-27 | 5 | |
| | 2 | 18-22 | 4 | |
| | 1 | 13-17 | 3 | |
| | 1 | 8-12 | 2 | |
| | | | 3-7 | 1 |
| | | | 1-2 | 0 |
| | | | 0 | 0 |

| Valutazione prova scritta in ventesimi | eccellente | avanzato | Sufficiente | non sufficiente |
|--|------------|----------|-------------|-----------------|
| | | 20 | 16- 19 | 12-15 |

ALLEGATO B

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDARIA "MOREA-VIVARELLI" DI FABRIANO

Classe 5A

Candidato _____

ESAME DI STATO

"Istituto tecnico agrario "Gestione dell'Ambiente e del Territorio/Viticultura ed enologia"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

| Indicatori | Descrittore | Punteggio di riferimento | Punteggio parziale |
|---|--|--------------------------|--------------------|
| <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (5 punti)</i> | Conoscenze nulle o estremamente lacunose | 0 – 1 | |
| | Conoscenze scarse e/o incomplete e/o frammentarie | 2 | |
| | Adeguate conoscenza, anche se poco approfondita | 3 | |
| | Buone e approfondite conoscenze, abbastanza articolate | 4 | |
| | Piene e complete conoscenze dell'argomento | 5 | |
| <i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8 punti)</i> | Competenze nulle o estremamente scarse | 0 – 1 | |
| | Competenze incomplete e frammentarie | 2 – 3 | |
| | Competenze sufficienti, adeguate ma articolate in maniera semplice | 4 – 5 | |
| | Buone ed adeguate competenze professionali | 6 – 7 | |
| | Ottime competenze professionalizzanti | 8 | |
| <i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici. (4 punti)</i> | Scarso ed incompleto | 0 – 1 | |
| | Prova parzialmente completata | 2 – 3 | |
| | Prova completa e coerente | 4 | |
| <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3 punti)</i> | Lessico lacunoso ed inappropriato | 0 – 1 | |
| | Lessico semplice ma adeguato | 2 | |
| | Lessico utilizzato in maniera pertinente ed appropriato | 3 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | 20 | |

Il Presidente.....

Firme Commissari

.....

ALLEGATO C

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

SEZIONE B

Programmi svolti delle singole discipline

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: prof.ssa Antonella Mancini Biancini

CLASSE: V SEZ. A

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

L'ETA' DEL POSITIVISMO (1860-1900)

1. Il Positivismo (pp.24-26)
2. Dal Realismo al Naturalismo (pp.27-30)
3. La nascita del Verismo (p.31)

G. Verga: la rivoluzione stilistica e tematica

1. La vita. Verga e la questione meridionale (pp.70-71)

2. *I Malavoglia*

Struttura e temi (pp.90-92)

Lettura dei seguenti brani: "Prefazione", "La famiglia Malavoglia" (cap.I), "Il ritorno e l'addio di Ntoni" (cap.XV) (pp.93-107)

4. **Novelle rusticane**: lettura e analisi di

"La roba" (pp.108-114). Cfr con "L'addio alla roba" dal *Mastro don Gesualdo* (pp.128-132)

Collegamenti interdisciplinari

- Storia e Letteratura: G. Verga, *Libertà* (pp. 117-123)

IL NOVECENTO

LA LIRICA

C. Baudelaire, fondatore della poesia moderna

1. La vita e l'opera (p.224)
2. Da *I fiori del male*, lettura e analisi di: "Corrispondenze" "L'albatro" "Spleen" (pp.225-230)

Il poeta e la modernità in Italia: G.Pascoli

1. La vita (pp.252-253)
2. La poetica: da *Il fanciullino*, lettura e analisi del brano "E' dentro di noi un fanciullino" (p.279)
3. Da *Myrica*, lettura e analisi di
"Lavandare", "X agosto", "Il lampo" (263-268; 274-275)
4. Dai *Canti di Castelvecchio*, lettura e analisi di
"Il gelsomino notturno" (pp. 284-287)
5. Dai *Poemetti*, lettura e analisi di "Italy" (pp.295-297)

Collegamenti interdisciplinari

- Storia e Letteratura: G. Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa* (pp. 298-303)

G. Ungaretti fra Espressionismo, Simbolismo e ritorno all'ordine

1. La vita (pp.620-621)
2. *L'Allegria*: presentazione dell'opera (appunti)
Lettura e analisi di "In memoria", "Fratelli", "Veglia", "I fiumi", "Soldati". (pp.635-656 passim)

3. *Il dolore*: presentazione dell'opera (appunti)

Lettura e analisi di "Non gridate più" (pp.667-668)

Collegamenti interdisciplinari

- Storia e Letteratura: Ungaretti e la Prima guerra mondiale (pp.620-621; 628-629)

LA NARRATIVA

G. D'Annunzio: il romanzo decadente

1. La vita (pp.310-312)
2. L'estetismo (pp.219-220) e la sua crisi: da **Il piacere**, lettura e analisi del brano "Il ritratto di un esteta" (pp.321-325)
3. I romanzi del superuomo (per Nietzsche pp.209-210). Da **Le vergini delle rocce**, lettura e analisi di "Il programma politico del superuomo" (fotocopie)

Collegamenti interdisciplinari

- Storia e Letteratura: D'Annunzio dalla prima guerra mondiale all'impresa di Fiume (pp.310-311; 357-361)

La narrativa della crisi: Svevo e Pirandello

1. Le nuove frontiere del romanzo del Novecento pp.428-430
2. Le Avanguardie pp.450-456

I. Svevo

1. La vita. Trieste, città di confine (pp.488-489)
2. **La coscienza di Zeno**: i modelli e il genere, struttura e temi, le tecniche narrative, sintesi della vicenda (pp.505-508). Per Freud vd pp.493.

Lettura dei seguenti brani: "Prefazione" e "Preambolo" "L'ultima sigaretta", "Un rapporto conflittuale", "Una catastrofe inaudita" (pp.509-533 passim)

L. Pirandello

1. La vita (pp.542-544)
2. **Il fu Mattia Pascal**: struttura e contenuto (appunti)

Lettura dei seguenti brani: "Premessa", "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa" (pp.564-569) e i capitoli IX, XII (fotocopie)

3. Da **L'umorismo** lettura del brano "Il sentimento del contrario" (pp.578-580)
4. Da **Novelle per un anno**, lettura di "Il treno ha fischiato" (pp.600-607) e "La patente" (pp.592-597)

Collegamenti interdisciplinari

- Storia e Letteratura: Pirandello e il fascismo (pp.542-543)

La narrativa della Resistenza:

Cesare Pavese, da *La casa in collina*, lettura di “Nessuno sarà fuori dalla guerra”
(pp.296-301, per la vita pp.284-285)

Italo Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura di “La pistola” (pp.451-458)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

M.Sambugar – G.Salà, *Codice letterario*, 3A+3B, La Nuova Italia

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
prof.ssa Antonella Mancini Biancini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- **STORIA**
DOCENTE: **prof.ssa Antonella Mancini Biancini**

CLASSE: **V SEZ. A**

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

Unità 1 - La nascita del regno d'Italia

- La proclamazione del regno d'Italia: la spedizione dei Mille; la nascita del regno d'Italia (pp.461-474)
- La terza guerra di indipendenza e la "questione romana" (pp.483-485).

Collegamenti interdisciplinari:

- Risorgimento e letteratura: G. Verga, *Libertà*

Unità 2 - Politica e società nell'Italia unita

- Il Paese reale: i problemi sociali dell'Italia dopo l'unificazione (pp.540-544)
- Gli anni di governo della Destra storica (1861-1876) (pp.545-550)
- I governi della Sinistra storica (pp.551-559)
- Il contesto internazionale: il marxismo (appunti); la Prima e la Seconda Internazionale (appunti)
- Il contesto internazionale: dalla Grande Depressione alla seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo (appunti)
- Francesco Crispi e gli scenari di fine secolo (pp.560-569)

Collegamenti interdisciplinari:

- G. Verga, *I Malavoglia*

Unità 3 - L'età giolittiana

- Politica interna (pp.12-16)
- Aspetti economici (pp.17-23)

- Politica estera (pp. 24-29)
- Le elezioni del 1913 (pp.30-31)

Collegamenti interdisciplinari:

- G. Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa*

Unità 4 – La prima guerra mondiale

- Le cause della guerra: il nazionalismo (appunti)
- Le cause della guerra: la “questione d’Oriente” e le guerre balcaniche (pp.49-51); il conflitto franco-tedesco e il conflitto anglo-tedesco; il piano Schlieffen (pp.57-63)
- Gli eventi 1914-1918 (pp.74-81; 92-95)
- L’Italia nella Grande Guerra (1915-1918): neutralismo e interventismo; il patto di Londra e il “maggio radioso”; il fronte italiano (pp.120-145)
- Turchi e armeni nella prima guerra mondiale (pp.99-107)

Collegamenti interdisciplinari:

- F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

- G. Ungaretti, *Allegria*

Unità 5 – Il comunismo in Russia

- Le due rivoluzioni del 1917: condizioni economiche e sociali; la Rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d’ottobre (pp.160-177)
- Dalla Rivoluzione d’Ottobre alla morte di Lenin: la *dittatura del proletariato*; la guerra civile; dal *comunismo di guerra* alla NEP (pp.180-194)
- L’Unione Sovietica di Stalin (pp.195-207)

Unità 6 - Il fascismo in Italia

- L’Italia dopo la prima guerra mondiale (pp.224-238; utilizzare le letture p.110 e p.148)
- Il fascismo e la politica della violenza (pp.240-253)
- Il regime fascista (pp.254-279)

Unità 7 – Germania e Stati Uniti negli anni Venti e Trenta

- Il Trattato di Versailles e la Repubblica di Weimar (292-302)
- Le origini del movimento nazista (pp. 304-310)

- Hitler alla conquista della Germania (pp.320-329)
- I caratteri fondamentali di un regime totalitario (pp. 330-331)
- Le violenze contro gli ebrei e le leggi di Norimberga (pp.337-339)

Unità 6 La seconda guerra mondiale

- Il mondo verso lo scontro globale (le cause) (pp.352-360)
- La “guerra lampo” (pp.361-369)
- l’invasione dell’Urss (pp.372-383)
- La Shoah (pp.386-395)
- Lo scontro globale e la fine del conflitto (pp.396-409)

Unità 7 L’Italia nella seconda guerra mondiale

- L’Italia fascista entra in guerra (pp.422-433)
- La caduta del fascismo (pp.434-438)
- Occupazione tedesca e Resistenza in Italia (pp.439-449)

Collegamenti interdisciplinari:

- La narrativa della Resistenza

Unità 8 L’Italia repubblicana (1945-1948)

- Dalla Resistenza alla Repubblica (pp.574-579)
- Le elezioni politiche del 1948; l’esodo giuliano-dalmata e le foibe (pp.582-597)

Unità 14 – Il Medio Oriente

- La nascita dello stato di Israele (pp.715-722)
- La *guerra dei Sei giorni* e le sue conseguenze (pp.729-733)
- La nuova ideologia integralista (pp.734-741)

EDUCAZIONE CIVICA

| Argomento | Competenze |
|--|--|
| La Costituzione italiana vol.3 pp. 582-586;142-143; 260- 261 | <ul style="list-style-type: none">■ Saper definire termini e principi■ Saper inquadrare storicamente la nascita della Costituzione italiana■ Conoscere la storia costituzionale italiana |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">■ Descrivere le caratteristiche e la struttura della Costituzione |
| Il progetto di un'Europa unita e le istituzioni europee (pp.666-678) | <ul style="list-style-type: none">■ Comprendere il percorso dell'Unione europea dal progetto di Costituzione al Trattato di Lisbona■ Conoscere le istituzioni europee, la loro struttura e la loro funzione |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

F.M.Feltri, *Luci e ombre. Questioni storiche*, vol.2 e vol.3.

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
Antonella Mancini Biancini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: MANONI EMANUELA

CLASSE: V^A SEZ. A

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - VITICOLTURA ED ENOLOGIA

CONTENUTI TRATTATI

MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MICROLINGUA - FARMING

Agricultural Products

- Fruits (grapes and drupes)
- Growing Grapes / Vines – Phases in growing a vineyard - Marche Region top wines
- Vine Diseases (cenni): grey mould, powdery mildew and downy mildew
- The Winemaking Process (white wines, red wines, Champagne /Spumante)
- Organic Wine / Organic Italian Wines
- Traditional Balsamic Vinegar
- Olive Oil and Oil Making
- Brewing Beer (difference btw beer and whisky (Scotland) / whiskey (Ireland)– cenni)
- Milk and Milk Processing
- Dairy products: Butter and Cheese
- Parmesan Cheese (difference btw Parmigiano and Grana Padano) / Blue Stilton Cheese
- Processing Food: The Food Industry
- How to transform and preserve fruit and vegetables
- Preserving Food: methods of processing food
- The Meat we eat. Pork, the most widely eaten and processed meat
- Italian Cold Cuts: Ham, Mortadella Bologna, Fabriano Salami

Farm Livestock

- Farm Buildings
- Livestock housing, animal housing and breeding
- Concerns about animal housing
- The right building for the right animal
- Livestock Husbandry
- Animal Freedoms
- Ruminants
- The Digestive System of Ruminants
- Milking and Lactation Curve in Ruminants
- Cattle (Dairy and Beef cattle)
- Sheep and Goats (cenni)
- Poultry: free range and multi battery cage system breeding
- Pigs
- Rabbits

- *Animal Farm* (by G. Orwell): reading an extract from chapter 2:” The Seven Commandments” (cenni)

About work and job shadowing

- How to prepare a slide show presentation
- How to get a job on a farm: the Curriculum Vitae Europass (Resume) and the Job Interview
- The motivational / application letter
- PCTO - Job Shadowing personal experience
- Erasmus + VET (Youghal, Ireland and Granada, Spain: a work experience for 3 students)

Work experience: workplace, tasks, pros and cons, skills and competences developed, personal skills and qualities, strengths and weaknesses.

- How to describe a picture

(dal libro Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle, *Global Farming*, Rizzoli Languages, RCS Education, 2019 e da materiale fornito dall'insegnante)

EXTRA MATERIAL:

Videos on YouTube about Olive Oil, Parmesan Cheese, Blue Stilton Cheese, Beer Job Interview, Animal Farm (audiobook extract from chapter 2 “The Seven Commandments”)

Power Point slides presentation about Wine

Approfondimenti, sintesi, esercitazioni, lavori di ricerca ecc. caricati su Classroom.

EDUCAZIONE CIVICA - CIVICS

The British and American Political Systems.

The European Union: a brief historical outline. The European Parliament.

Europe and the UK – Brexit.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo*, fotocopie, link a siti internet, materiale inviato attraverso Google Classroom

*Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle, **Global Farming**, Rizzoli Languages, RCS Education, 2019

Fabriano, 15 maggio 2024

FIRMA

Prof.ssa Emanuela Manoni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MAZZANTI SIMONA
CLASSE: VA SEZ. A

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

Studio di funzioni:

Ripasso dominio, codominio (a partire dal grafico), limiti e asintoti

Funzioni continue (determinazione a partire dall'espressione analitica e determinazione a partire dal grafico), punti di discontinuità

Derivate

Retta tangente alla curva in un punto

Relazione tra derivata e funzioni crescenti/decrescenti, punti stazionari, massimi e minimi

Flessi e concavità

Studio completo di funzioni (casi semplici)

Gli integrali

Integrale indefinito

Integrali immediati, Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta

Integrale per sostituzione

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
Dispense ed appunti scritti dall'insegnante ed inseriti su classroom

Fabriano, 10/05/2024

FIRMA
SIMONA MAZZANTI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DOCENTI: PROF.SSA SABRINA BIANCINI/ PROF. MICHELINO SUFRA'

CLASSE: V SEZ A – GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1. INDUSTRIA ELAIOTECNICA

La sostanza grassa: composizione delle olive e dell'olio.

La produzione dell'olio di oliva: metodi di estrazione a confronto e caratteristiche dell'oleificio; attrezzature utilizzate.

Proprietà alimentari e nutrizionali dell'olio da olive.

Rettifica degli oli: motivazioni e modalità.

Difetti ed alterazioni delle sostanze grasse: inacidimento e irrancidimento ossidativo, metodi di prevenzione; panel test.

Classificazione legale degli oli di oliva e di sansa.

Gestione reflui: sanse e acque di vegetazione.

Aspetti del controllo analitico degli oli: metodi analitici e valutazione dei risultati.

· *Densita'*

· *Umidita'*

· *Sostanza grassa*

· *Acidita'*

· *Numero di perossidi*

Modulo 2. INDUSTRIA ENOLOGICA

Denominazione e classificazione legale del vino.

Dalla vite all'uva: composizione chimica dell'uva e del mosto.

Maturazione dell'uva: indici di maturazione, vendemmia e correzione dei mosti.
Le tecnologie di vinificazione e relative attrezzature.
Il processo fermentativo.
La fermentazione malo – lattica.
Lo stabilimento vinicolo.
Il vino: composizione chimica.
Chiarificazione e stabilizzazione dei vini.
Invecchiamento dei vini e confezionamento.
Difetti, malattie e alterazione dei vini: anomalie fisiche, chimico – fisiche e microbiche (cenni).
Vini spumanti.
Gestione reflui.
Aspetti del controllo analitico dei mosti e dei vini: metodi analitici e valutazione dei risultati.

- *Determinazione degli zuccheri con metodo densimetrico*
- *Determinazione degli zuccheri con metodo rifrattometrico*
- *Determinazione dell'acidità totale, fissa e volatile*
- *Determinazione del grado alcolico*
- *Determinazione anidride solforosa libera, combinata e totale*
- *Determinazione estratto secco e ceneri*

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030: obiettivo 12 “Gestire modelli sostenibili di produzione e di consumo”
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: “Industrie agroalimentari”, D’Ancona – Viganego - Molo, edizioni Reda
“Laboratorio ed esercitazioni di chimica agraria”, G. Rizzitano, Calderini
Edagricole
- Laboratori (in presenza)

- Riviste specializzate, appunti e dispense, manuali e dizionari in forma cartacea e multimediale
- Dispositivi digitali, smart TV

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma

prof.ssa SABRINA BIANCINI

prof. MICHELINO SUFRA'

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI
DOCENTE: Panzini Giorgio

CLASSE: V SEZ A – (ARTICOLAZIONE) GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1 - ALIMENTAZIONE

Unità didattica 1 – **Composizione chimica degli alimenti**

Contenuti: Ripasso anatomia e fisiologia dell'apparato digerente dei mono e poligastrici.

Gli alimenti e i principi nutritivi: acqua, glucidi, lipidi, proteine, NPN, sostanza secca, sulle vitamine e sui sali minerali. Determinazione in laboratorio dei componenti chimici

La fibra grezza: Metodo Wende e Van Soest. Gli AGV rapporti e funzioni.

Gli alimenti: valutazione chimica, biologica e fisiologica.

Unità didattica 2 – **Alimenti per il bestiame, preparazione e distribuzione**

Contenuti: digeribilità, degradabilità delle proteine (PG, PD, PDI), appetibilità, relazione nutritiva, rapporto adipo/proteico volume della razione.

Il valore nutritivo degli alimenti: UF, UFC e UFL E KCAL

Classificazione degli alimenti.

Foraggi, loro raccolta e conservazione: fieno e fienagione, l'insilamento, utilizzo del pascolo.

Mangimi concentrati: semi di cereali e leguminose, farine, panelli e farine di estrazione.

Il mais come alimento base, insilato e come concentrato. Preparazione e distribuzione degli alimenti.

Unità didattica 3 – **Norme fondamentali del razionamento**

Contenuti: La razione alimentare di mantenimento, di produzione e di accrescimento e di riproduzione.

Requisiti della razione alimentare: valutazione chimica, biologica e fisiologica.

Fabbisogni nutritivi: concetti generali e fabbisogni dei bovini da latte e da carne. Metodi di razionamento.

MODULO 2 – ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE E DA CARNE

Unità didattica 1 – **La riproduzione**

Contenuti: fisiologia della riproduzione e del parto: pubertà, ciclo ovarico, induzione e sincronizzazione dei calori, inseminazione artificiale.

Parametri di efficienza riproduttiva, parto, cure alla puerpera e vitello neonato.

Unità didattica 2 – **Produzione del latte**

Contenuti: Mammella: morfologia, struttura e fisiologia. Composizione chimica del latte e valore igienico sanitario del latte. Ormoni correlati con la secrezione ed eiezione del latte.

Mungitura: macchina mungitrice, mungitura alla posta e in sala (impianti fissi e mobili).

Operazioni preliminari alla mungitura, fasi della mungitura e refrigerazione del latte.

Curva di lattazione

Unità didattica 3 – **Allevamento dei bovini da latte**

Contenuti: Allevamento dei vitelli. Allattamento naturale ed artificiale, svezzamento; il colostro e la fase colostrale dell'allattamento.

Allevamento della manza da rimonta. Allevamento della vacca da latte.

Unità didattica 4 – **Alimentazione bovini da latte**

Contenuti: Fabbisogni di mantenimento, produzione, gestazione, accrescimento.

Parametri per la formulazione di una razione: apporto energetico, proteico, s.s., fibra grezza, sali minerali, oligoelementi e vitamine. Concentrazione energetica e proteica della razione. Appetibilità e voluminosità della razione. Quantificazione dei fabbisogni, calcolo della razione di base e di integrazione nella lattazione iniziale, avanzata, finale e asciutta. Considerazioni sull'alimentazione della vacca da latte BLAP

Tecniche di somministrazione degli alimenti: unifeed ed auto – alimentatori.

Unità didattica 5 – **Produzione della carne**

Contenuti Caratteristiche delle vacche nutrici.

Tipologie e modalità di allevamento.

Allevamento ed ingrasso del vitellone pesante.

MODULO 3 – ALLEVAMENTO SUINI

Unità didattica 1 – **La riproduzione**

Contenuti: La pubertà, il ciclo estrale e la fecondazione.

La gravidanza e il parto.

L'allattamento e lo svezzamento dei suinetti.

Unità didattica 2 – **Allevamento dei suini**

Contenuti: Categorie dei suini alle varie età. Tipi genetici. Tipologie di allevamento

Detenzione ed alimentazione della scrofetta. Detenzione ed alimentazione della scrofa.

Ingrasso: produzione del suino magro, produzione del suino pesante.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Allevamento, alimentazione, igiene e salute” D. Balasini, F. Follis, F. Tesio – Edizioni Edagricole
- Dispense redatte e fornite dal docente e trasmesse tramite Google Classroom
- Presentazioni realizzate dal docente con Power Point e trasmesse tramite Google Classroom

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
Giorgio Panzini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI
DOCENTE: Panzini Giorgio

CLASSE: V SEZ A – (ARTICOLAZIONE) VITICOLTURA, ENOLOGIA

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1 - ALIMENTAZIONE

Unità didattica 1 – **Composizione chimica degli alimenti**

Contenuti: Ripasso anatomia e fisiologia dell'apparato digerente dei mono e poligastrici. Gli alimenti e i principi nutritivi: acqua, glucidi, lipidi, proteine, NPN, sostanza secca, sulle vitamine e sui sali minerali. Determinazione in laboratorio dei componenti chimici
La fibra grezza: Metodo Wende e Van Soest. Gli AGV rapporti e funzioni.
Gli alimenti: valutazione chimica, biologica e fisiologica.

Unità didattica 2 – **Alimenti per il bestiame, preparazione e distribuzione**

Contenuti: digeribilità, degradabilità delle proteine (PG, PD, PDI), appetibilità, relazione nutritiva, rapporto adipo/proteico volume della razione.

Il valore nutritivo degli alimenti: UF, UFC e UFL E KCAL

Classificazione degli alimenti.

Foraggi, loro raccolta e conservazione: fieno e fienagione, l'insilamento, utilizzo del pascolo.

Mangimi concentrati: semi di cereali e leguminose, farine, panelli e farine di estrazione.

Il mais come alimento base, insilato e come concentrato. Preparazione e distribuzione degli alimenti.

Unità didattica 3 – **Norme fondamentali del razionamento**

Contenuti: La razione alimentare di mantenimento, di produzione e di accrescimento e di riproduzione.

Requisiti della razione alimentare: valutazione chimica, biologica e fisiologica.

Fabbisogni nutritivi: concetti generali e fabbisogni dei bovini da latte e da carne. Metodi di razionamento.

MODULO 2 – ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE E DA CARNE

Unità didattica 1 – La riproduzione

Contenuti: fisiologia della riproduzione e del parto: pubertà, ciclo ovarico, induzione e sincronizzazione dei calori, inseminazione artificiale.

Parametri di efficienza riproduttiva, parto, cure alla puerpera e vitello neonato.

Unità didattica 2 – Produzione del latte

Contenuti: Mammella: morfologia, struttura e fisiologia. Composizione chimica del latte e valore igienico sanitario del latte. Ormoni correlati con la secrezione ed eiezione del latte.

Mungitura: macchina mungitrice, mungitura alla posta e in sala (impianti fissi e mobili).

Operazioni preliminari alla mungitura, fasi della mungitura e refrigerazione del latte.

Curva di lattazione

Unità didattica 3 – Allevamento dei bovini da latte

Contenuti: Allevamento dei vitelli. Allattamento naturale ed artificiale, svezzamento; il colostro e la fase colostrale dell'allattamento.

Allevamento della manza da rimonta. Allevamento della vacca da latte.

Unità didattica 4 – Alimentazione bovini da latte

Contenuti: Fabbisogni di mantenimento, produzione, gestazione, accrescimento.

Parametri per la formulazione di una razione: apporto energetico, proteico, s.s., fibra grezza, sali minerali, oligoelementi e vitamine. Concentrazione energetica e proteica della razione. Appetibilità e voluminosità della razione. Quantificazione dei fabbisogni, calcolo della razione di base e di integrazione nella lattazione iniziale, avanzata, finale e asciutta. Considerazioni sull'alimentazione della vacca da latte BLAP

Tecniche di somministrazione degli alimenti: unifeed ed auto – alimentatori.

Unità didattica 5 – Produzione della carne

Contenuti Caratteristiche delle vacche nutrici.

Tipologie e modalità di allevamento.

Allevamento ed ingrasso del vitellone pesante.

MODULO 3 – ALLEVAMENTO SUINI

Unità didattica 1 – La riproduzione

Contenuti: La pubertà, il ciclo estrale e la fecondazione.

La gravidanza e il parto.

L'allattamento e lo svezzamento dei suinetti.

Unità didattica 2 – Allevamento dei suini

Contenuti: Categorie dei suini alle varie età. Tipi genetici. Tipologie di allevamento
Detenzione ed alimentazione della scrofetta. Detenzione ed alimentazione della scrofa.
Ingrasso: produzione del suino magro, produzione del suino pesante.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Allevamento, alimentazione, igiene e salute” D. Balasini, F. Follis, F. Tesio – Edizioni Edagricole
- Dispense redatte e fornite dal docente e trasmesse tramite Google Classroom
- Presentazioni realizzate dal docente con Power Point e trasmesse tramite Google Classroom

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
Giorgio Panzini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- GENIO RURALE
DOCENTE: Francesca Vittorini

CLASSE: V SEZ A – (ARTICOLAZIONE) GESTIONE E AMBIENTE E TERRITORIO

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

1. Grandezze Vettoriali (Le forze, composizione e scomposizione di forze, sistemi di forze in equilibrio, momento di una forza)
2. Geometrie delle aree (Momento statico e Momento d'inerzia)
3. Equilibrio delle strutture isostatiche (Strutture isostatiche, iperstatiche e labili, schematizzazione delle strutture, reazioni vincolari)
4. Sollecitazioni e tensioni (sforzo normale, di taglio e momento flettente, esempi applicativi)
5. Edifici rurali: analisi preliminari per la progettazione
6. Progettazione di edifici di allevamento zootecnico

EDUCAZIONE CIVICA

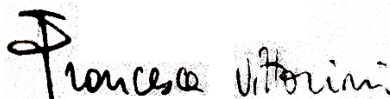
1. La tutela del patrimonio ambientale attraverso i vincoli urbanistici e paesaggistici
2. Dlgs n. 42/2004 – Il codice dei beni culturali e del paesaggio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, slides, video.

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- ENOLOGIA
DOCENTE: NADIA GIROLAMINI
CO- DOCENTE: FRANCESCO SBAFFI

CLASSE: V SEZ A – (ARTICOLAZIONE) VITICOLTURA ED ENOLOGIA

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: INTRODUZIONE ALL'ENOLOGIA

- Cenni storici in merito alla produzione del vino
- La qualità delle uve e il concetto di *terroir*
- Gli indici di maturazione e campionamento delle uve
- La struttura del grappolo e composizione uva e mosto: zuccheri e acidi organici ed evoluzione nel corso della maturazione
- I polifenoli dell'uva, sostanze azotate e componente enzimatica
- Precursori aromatici e composti minori

MODULO 2: TECNOLOGIE ED ORGANIZZAZIONE DELLA CANTINA

- L'organizzazione della cantina e i requisiti di legge
- Gli spazi e le attrezzature di base per la produzione enologica
- I vasi vinari
- Pompe, filtri e impianti di imbottigliamento

MODULO 3: RACCOLTA, LAVORAZIONE DELL'UVA E FASI PRE- FERMENTATIVE

- La vendemmia
- Conferimento delle uve in cantina
- Le fasi pre- fermentative

MODULO 4: DIFFERENTI STILI DI VINIFICAZIONE

- La fermentazione alcolica
- La vinificazione in bianco

- La vinificazione in rosato
- La vinificazione in rosso
- L'anidride solforosa e le sue forme

MODULO 5: FILTRAZIONI, STABILIZZAZIONI E ALTRE PRATICHE PER PRESERVARE LA QUALITÀ DEL VINO

- Chiarifica e filtrazione
- Processi di stabilizzazione tartarica e colloidale

MODULO 6: I VINI SPECIALI

- La spumantizzazione: Metodo Classico, Charmat e Scacchi
- I vini dolci e fortificati (cenni)

MODULO 7: NORMATIVE DELL'INDUSTRIA ENOLOGICA E ANALISI SENSORIALE

- Sostenibilità delle produzioni vitivinicole
- Aree geografiche vitivinicole nazionali e internazionali
- Promozione per la valorizzazione del prodotto legata al territorio
- Riscontro analitico e organolettico dei principali costituenti dei vini

ATTIVITÀ LABORATORIALI (Analisi sul mosto e sul vino) ed esercitazioni pratiche:

- Determinazione degli zuccheri (metodo densimetrico, rifrattometrico, chimico con reattivi di Fehling)
- Determinazione dell'acidità totale, fissa e volatile
- Determinazione del grado alcolico con metodo ufficiale ebulliometrico
- Determinazione dell'anidride solforosa libera, combinata e totale.
- **Attività in cantina:** vendemmia, vinificazione, travasi e lavorazione dello spumante, tecniche di degustazione e presentazione dei vini

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

- Determinazioni analitiche per via enzimatica
- Partecipazione al Vinitaly
- Attività presso il Museo dello Spumante Metodo "Scacchi"

- Visita presso cantine del territorio

MACROARGOMENTO: L'alimentazione

- Il metabolismo dell'alcol
- Il posto del vino nella dieta mediterranea
- I composti polifenolici e la loro attività antiossidante
- Vino e sostenibilità

EDUCAZIONE CIVICA

- Sostenibilità delle produzioni vitivinicole
- I disciplinari di produzione
- Valorizzazione del prodotto e del territorio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo "Enologia e biotecnologie vitivinicole" - Autori: R. Guzzon, F. Mattivi, M. Ferrari, A. Menta – SCIENZE ZANICHELLI; Appunti delle lezioni, fotocopie, presentazioni in PPT, PDF, video tematici, articoli di giornale, links utili forniti dalla docente nel corso dell'AS materiale condiviso su Classroom che sono da considerarsi parte integrante del programma della disciplina.

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma Nadia Girolamini



Firma Francesco Sbaffi



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
DOCENTE: Elisa Manni
ITP: prof. Michelino Sufrà

CLASSE: V SEZ. A – GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

CONTENUTI TRATTATI

Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni pubblici e privati, di diritti e formulazione del giudizio di convenienza per l'esecuzione di opere sia private che pubbliche.

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: ESTIMO GENERALE

- L'Estimo e il perito estimatore.
- Gli aspetti economici dei beni.
- Il metodo e i procedimenti di stima.

MODULO 2: ESTIMO RURALE

- La stima dei fondi rustici e dei fabbricati rurali.
- La stima degli arboreti da frutto (valore terra nuda V_o , valore soprassuolo V_{ss} , valore arboreto in un anno intermedio V_m).
- La stima delle scorte aziendali (bestiame, macchine e attrezzi, prodotti scorta).
- La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.
- I miglioramenti fondiari.
- La stima dei boschi.
- La stima dei danni

MODULO 3: ESTIMO LEGALE

- Gli espropri per pubblica utilità.
- Le servitù prediali (s. di passaggio, s. di elettrodotto, s. di metanodotto...).

- La stima dei beni pubblici.

MODULO 4: CATASTO

- Il Catasto terreni.

EDUCAZIONE CIVICA

Sono state sviluppate tematiche afferenti al secondo nucleo tematico fondamentale indicato dal MIM per l'Educazione Civica "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". In particolare si sono affrontati aspetti legati alla nuova PAC 2023-27 e alle misure volte alla realizzazione di un sistema agricolo verde e sostenibile, anche grazie al rafforzamento della condizionalità e delle norme ambientali che gli agricoltori sono tenuti a rispettare.

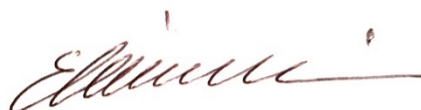
- **La politica agricola comunitaria** (con particolare riferimento ai Criteri di Gestione Obbligatorie, CGO e al Mantenimento del terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, BCAA) (*cenni*)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari"-
Autore: Ferdinando Battini Edagricole scolastico
- Esercitazioni in aula relative ai diversi argomenti trattati in maniera teorica dall'insegnante, coadiuvate dall'insegnante Tecnico Pratico: calcolo del valore di un arboreto in un anno intermedio del ciclo, dei frutti pendenti, delle anticipazioni colturali, della convenienza ad effettuare miglioramenti fondiari...

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**DISCIPLINA- ECONOMIA ARTICOLATA (ESTIMO)
DOCENTE: Piccinini Claudio**

CLASSE: V SEZ A – (ARTICOLAZIONE) VITIVINICOLTURA

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

- Metodi di stima
- Stima di un frutteto con esercitazione
- Estimo urbano
- Estimo rurale con esercitazione
- Catasto terreni ed urbano
- Miglioramento fondiario
- Esproprio
- Usufrutto, nuda proprietà, uso, enfiteusi, abitazione e superficie
- Servitù prediali
- Successioni

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lezioni frontali: gli argomenti sono trattati in modo da privilegiare gli aspetti professionalizzanti per le attività di estimo
- Esercitazioni in aula di calcolo e relazioni per stime di fondi rurali, urbani, boschi, usufrutti e nuda proprietà

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
Piccinini Claudio

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**DISCIPLINA- PRODUZIONI VEGETALI
DOCENTE: Valerio Ballerini**

CLASSE: V SEZ. A – (ARTICOLAZIONE) G

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

UDA 1 – ARBORICOLTURA GENERALE: CLASSIFICAIZONE

Tassonomia, classificazione e determinazione. Le piante terrestri: briofite, pteridofite, gimnosperme e angiosperme.

UDA 2 – ARBORICOLTURA GENERALE: MORFOLOGIA E FISIOLOGIA

L'organizzazione delle piante superiori: radice fusto e foglia. Germoglio, ramo e branca. Le gemme: tipologie, formazione. Il ciclo delle gemme: dormienza e dominanza apicale. Fisiologia delle piante arboree fase giovanile, matura e senescente; rapporto aereo-radiale. Piante acrotone, mesotone e basitone. Il fiore nelle angiosperme; infiorescenze. Il frutto: principali tipologie. Fenomeni che interferiscono con la fecondazione. Allegagione e colatura. Accrescimento e maturazione dei frutti. Anomalie della fruttificazione, le cascole. L'alternanza di fruttificazione.

UDA 3 – ARBORICOLTURA GENERALE: PROPAGAZIONE E IMPIANTO DEI FRUTTETI

Cenni sul miglioramento genetico. Propagazione vegetativa: talea, propaggine, margotta, pollone radicato, innesto. Progettazione dell'impianto: fattori pedoclimatici, Scelta di specie, cultivar, portinnesto, forma di allevamento, sesto di impianto. Esecuzione dell'impianto: fertilizzazione di fondo, sistemazioni idrauliche, lavorazioni di preparazione, squadra, sostegni e protezioni, scavo, scelta del materiale di impianto, messa a dimora.

UDA 4 – ARBORICOLTURA GENERALE: TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTETI

Gestione del suolo: lavorazione, inerbimento, sovescio. Controllo delle infestanti, pacciamatura. Il bilancio idrico. Irrigazione. Fertilizzazione. Principi di difesa. Criteri e tecniche di potatura, principali forme di allevamento. La raccolta. La meccanizzazione.

UDA 5 – ARBORICOLTURA SPECIALE: IL MELO

Importanza economica e diffusione. Biologie ed ecologia. Principali cultivar, le mele antiche. Coltivazione: propagazione, forme di allevamento, potatura di allevamento e di produzione, gestione del suolo, fertilizzazione, irrigazione; principali avversità e controllo; raccolta. Mercato di destinazione, utilizzazione del prodotto, qualità,

conservazione.

UDA 7 – ARBORICOLTURA SPECIALE: LA VITE

Per la descrizione vedi UDA 5.

EDUCAZIONE CIVICA

1. TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE: le produzioni tipiche e di nicchia come possibilità economica a tutela della identità del territorio e della biodiversità agraria (2 ore).
2. Tutela delle identità, produzioni agroalimentari: saper organizzare l'azienda agraria anche in base a obiettivi di biodiversità e di diversificazione del paesaggio agrario (2 ore).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTI, DISPENSE, PRESENTAZIONI, AUDIOVISIVI,

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
Valerio Ballerini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- **5AV Viticoltura e difesa della vite**
DOCENTE: Elisa Manni

CLASSE: **V SEZ.A – 5AV Viticoltura ed Enologia**

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: ORIGINI, SISTEMATICA E MORFOLOGIA DEL GENERE VITIS

- *Vitis vinifera*: morfologia ed anatomia della vite (radice, fusto, tralci, gemme, foglie, viticci, infiorescenze, grappoli)

MODULO 2: FISIOLOGIA DELLA VITE

- Fasi del ciclo annuale e vitale della vite
 - Fasi fenologiche della vite secondo Baggiolini
 - Ciclo vegetativo della vite (pianto, germogliamento, accrescimento dei germogli, agostamento, caduta delle foglie, dormienza)
 - Ciclo riproduttivo (fioritura, fecondazione e allegagione, accrescimento e maturazione degli acini)

MODULO 3: PROPAGAZIONE VITE E MIGLIORAMENTO GENETICO

- Caratteri ricercati con il miglioramento genetico della vite
- Ibridi interspecifici, incroci per uve da vino
- La selezione clonale per le varietà ad uva da vino (cenni)
- I portinnesti usati in viticoltura: il problema della fillossera e uso di ibridi intersecifici
- Modalità di propagazione della vite: il ciclo di produzione delle barbatelle innestate e il reinnesto in campo

MODULO 4: CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE DI COLTURA

- Limiti ambientali per la viticoltura
- Esigenze climatiche della vite
- Indici bioclimatici usati in viticoltura per definire la vocazionalità dei diversi ambienti

- Lettura di una Denominazione di Origine Controllata della regione Marche (base ampelografica, zona di produzione, norme per la viticoltura)

MODULO 5: IMPIANTO DEL VIGNETO

- Scelta dei materiali
- Individuazione della corretta densità di impianto e della forma di allevamento in relazione agli obiettivi produttivi
- Fasi di impianto: sistemazione del suolo, lavorazione e concimazione di fondo, squadra e messa a dimora delle barbatelle e delle strutture
- Potatura di allevamento nei primi anni dall'impianto: scopi e tempistiche

MODULO 6: LA GESTIONE DELLA CHIOMA DELLE VITI

- Potatura secca in relazione alle forme di allevamento più diffuse (carico gemmario, potatura lunga o corta, Cordone Speronato e Guyot)
- Potatura verde o estiva per la formazione di chiome efficienti (spollonatura, scacchiatura, cimatura, sfogliatura...)

MODULO 7: LA GESTIONE DEL SUOLO NEL VIGNETO

- Gestione del suolo: lavorazione, inerbimento controllato, pacciamatura e diserbo del sottofila e dello spazio interfilare (effetti, limiti, vantaggi di una gestione integrata)
- Concimazione e fertilizzazione del vigneto (*cenni*)

MODULO 8: DIFESA FITOSANITARIA NEL VIGNETO

- Principali avversità e malattie della vite: avversità di natura climatica, fitopatie, agenti di malattia e relativi interventi di difesa (prodotti usati e loro distribuzione)

MODULO 9: RACCOLTA E QUALITA' DELLE UVE

- Gli indici di maturazione per individuare il momento ottimale di raccolta in funzione dell'obiettivo enologico prefissato
- La vendemmia manuale e quella meccanica

EDUCAZIONE CIVICA

Sono state sviluppate tematiche afferenti al secondo nucleo tematico fondamentale indicato dal MIM per l'Educazione Civica "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".

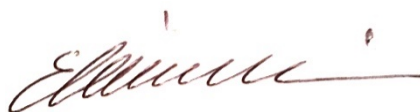
- Gestione sostenibile di un vigneto: criteri legati al reintegro della sostanza organica e alla difesa fitosanitaria secondo i principi della lotta biologica

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **LIBRO DI TESTO**: “Viticultura-Edizione aggiornata”- Autori: Claudio Corradi, Rolando Valli - Cappelli Editore
- **Materiale condiviso su classroom** con gli studenti e gli **schemi proposti a lezione dalla docente** costituiscono parte integrante del corso e base per lo studio individuale
- Esercitazioni in aula e/o direttamente nel vigneto su morfologia e anatomia della vite, calcolo della potenzialità produttiva di un impianto legata alla sua densità di investimento, fertilità e tipo di carico gemmario lasciato con la potatura invernale a tralcio rinnovato e a sperone; impiantistica nel vigneto (palificazione, fili, accessori).

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**DISCIPLINA- BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE
DOCENTE: Piccinini Claudio
ITP: Sbaffi Francesco**

CLASSE: V SEZ A – (ARTICOLAZIONE) VITIVINICOLTURA

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

- Agenti delle fermentazioni: lieviti e batteri.
- Tecnologie di vinificazione in bianco, rosso e rosato
- Sistematica dei lieviti e dei batteri.
 - Caratteristiche tecnologiche e qualitative.
 - Colture starter.
 - Biochimismo della fermentazione alcolica e malolattica.
 - Alterazioni microbiche: agenti, meccanismo d'azione, riconoscimento, prevenzione e cura.
 - Tecniche di Spumantizzazione.
 - Difetti e alterazioni chimico-fisiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- Guerra Israele-Hamas: valutazioni e considerazioni personali da parte di tutti gli alunni, coordinati dal professore
- Esposizione e discussione della "giornata nazionale contro la violenza sulle donne".
- Discorso del Ministro dell'agricoltura on. Lollobrigida del 27 marzo 2024.
Argomenti: importanza degli Istituti di agrari, dell'agricoltura italiana e dei prodotti di qualità degli agricoltori italiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lezioni frontali: gli argomenti sono trattati in modo da privilegiare gli aspetti professionalizzanti per le attività di Vitivinicoltura ed Enologia.
- Esercitazioni direttamente nel vigneto e nella cantina dell'azienda agraria dell'Istituto.

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
Piccinini Claudio
Sbaffi Francesco

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
DOCENTE: PROF.SSA NADIA GIROLAMINI

CLASSE: V SEZ A – (ARTICOLAZIONE) GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: AMBIENTE, ECOLOGIA, ECOSISTEMI, BIODIVERSITA' e MULTIFUNZIONALITA'

- Definizione di ambiente, ecosistema e agroecosistema (analogie e differenze)
- L'Impronta Ecologica (consumi, biocapacità) e la sua misurazione come indicatore di sviluppo sostenibile; l'Overshoot Day.
- Definizione di sviluppo sostenibile e la sua triplice dimensione; l'Antropocene.
- Storia degli accordi internazionali per il monitoraggio dei cambiamenti climatici (Stoccolma 1972, Rio de Janeiro 1992, Protocollo di Kyoto 1997, Accordo di Parigi 2015 e Conferenze delle Parti - COP); Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Tutela dell'ambiente in Europa: Programma d'azione europeo per l'ambiente, Pacchetto clima-energia, Direttiva 2004/35/CE "Responsabilità e danno ambientale"
- Normativa italiana: Il D.Lgs. 152/2006 - Testo unico ambientale "Norme in materia ambientale" (ambiti di applicazione, finalità e principi generali)
- La sostenibilità in agricoltura: l'utilizzazione e conservazione degli agroecosistemi (linee guida).
- Tipologie di agricoltura sostenibile: metodi di produzione integrata e biologica (Reg. UE 2018/848) con relativi loghi.
- La Biodiversità: definizione ONU e sua espressione nei tre livelli; i servizi ecosistemici, cosa favorisce la sua complessità nei diversi ambienti; gli Hotspots e la conservazione della biodiversità (c.in situ, c.ex situ e banche di germoplasma); cause dell'erosione genetica.
- Rete Natura 2000 per la tutela della biodiversità: Direttive Habitat e Uccelli, le reti ecologiche; L.Reg. 12/2013 (definizione di "custodi della biodiversità")

- Il Living Planet Index (LPI) del WWF come indicatore della diminuzione della numerosità delle popolazioni monitorate per perdita di biodiversità.
- Strategia europea sulla biodiversità: le Aree AVN - Alto Valore Naturale
- Strumenti di Valutazione Ambientale: Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Incidenza (VINCA).
- La multifunzionalità in agricoltura: definizione, quadro normativo, categorie-livelli, modelli di agricoltura multifunzionale secondo la legge regionale 21/2001 Regione Marche.

MODULO 2: INQUINAMENTO e AMBIENTE

- Definizione di inquinamento, capacità di detossificazione degli ambienti naturali
- Processi alla base dell'inquinamento: bioaccumulo e biomagnificazione; definizione di BOD₅ e COD.
- Inquinamento atmosferico: inquinanti, fonti di inquinamento, bioindicatori e rischi per la salute. Inquinamento su scala planetaria: Effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide.
- Altri tipi di inquinamento: indoor, elettromagnetico e acustico.
- Inquinamento delle acque e del suolo (cause e conseguenze) con relativi bioindicatori. Eutrofizzazione.
- La Direttiva nitrati e i bollettini nitrati della Regione Marche.
- La gestione dei rifiuti agricoli.

MODULO 3: TERRITORIO, PAESAGGIO e loro tutela

- Il territorio: definizioni, descrizione, classificazioni, attitudini, valutazione (*Land Evaluation*): valorizzazione del territorio e principi di assetto territoriale.
- Governo del territorio: PAT, Piano Territoriale di Coordinamento, SIT e GIS (cenni)
- Problemi legati al territorio e loro gestione: dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, sisma e incendi boschivi (cenni).
- Potenzialità e criticità ambientali e territoriali con possibili strategie di mitigazione.
- Interventi di protezione del territorio: L'Ingegneria naturalistica, caratteristiche e ambiti di intervento.
- Normative a tutela del paesaggio: Convenzione europea del Paesaggio, Articolo 9 della Costituzione italiana.

- Paesaggio: tipologie, descrizione di un paesaggio, valore.
- Ecologia del paesaggio: definizione e terminologia specifica.

MODULO 4: ECOSISTEMI FORESTALI e SELVICOLTURA (cenni)

- Servizi ecosistemici del bosco (benefici e funzioni), le formazioni vegetali protette, L.Reg.6/2005 e tipologie di boschi e tipi forestali delle Marche;
- Gestione sostenibile del bosco, forme di governo principali.

MODULO 5: LE POLITICHE AGRICOLE E LE FILIERE AGROALIMENTARI (cenni)

- Marketing territoriale e ambientale: strumenti per la creazione dell'offerta di territorio, *benchmarking*, marketing dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità.
- Il sistema agroalimentare: i prodotti a denominazione di origine e i marchi di qualità, i prodotti tipici delle Marche.
- Filiere: tracciabilità e rintracciabilità, *food packaging*, vendita diretta, ruolo dei prodotti tipici per lo sviluppo del territorio.
- La qualità commerciale delle produzioni, manuale di corretta prassi operativa e HACCP.
- La dimensione ambientale della nuova Politica Agricola Comunitaria (PAC).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

- I cambiamenti climatici, il Climate clock e i disastri ambientali.
- Relazione tecnica con descrizione di un contesto agro ambientale - territoriale con gli indicatori utili per tale analisi.
- Corretta prassi nella gestione di un'azienda agricola e ruolo dell'agricoltura nella salvaguardia dell'ambiente.
- Utilizzo di Google Earth per lo studio del territorio e la creazione di percorsi tematici.
- Seminari sulle energie rinnovabili e sull'Intelligenza artificiale in agricoltura.

MACROARGOMENTO: L'alimentazione - L'impatto delle industrie agroalimentari e il reimpiego dei sottoprodotti per ridurre gli sprechi.

EDUCAZIONE CIVICA

- Storia degli accordi internazionali per il monitoraggio dei cambiamenti climatici per

la tutela dell'ambiente e Agenda 2030.

- Metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale.
- Tutela della biodiversità: dalla Convenzione mondiale sulla Biodiversità di Rio nel 1992, alla Rete Natura 2000, fino alle L.124/1994 e L.Reg. 12/2013.
- Tutela del paesaggio: art.9 Costituzione Italiana e Convenzione Europea del Paesaggio (FI, 2000) ratificata dalla L.14/2006.
- Tutela della salute: art. 32 Costituzione Italiana che individua la salute come diritto soggettivo e collettivo da esercitarsi in un ambiente salubre.
- Il D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale".

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Appunti delle lezioni, fotocopie, schemi, presentazioni in PPT, PDF, video tematici, articoli di giornale, link utili forniti dalla docente nel corso dell'A.S. materiale condiviso su Classroom che sono da considerarsi parte integrante del programma della disciplina.

Libro di testo "Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale" (*con elementi di Ecologia, Selvicoltura, Utilizzazioni forestali*) - Autori: M.N.Forgiarini, L.Damiani, G.Puglisi – REDA

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**DISCIPLINA- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
DOCENTE: NADIA GIROLAMINI**

CLASSE: V SEZ A – (ARTICOLAZIONE) VITICOLTURA ED ENOLOGIA

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: AMBIENTE, ECOLOGIA, ECOSISTEMI, BIODIVERSITA'

- Definizione di ambiente, ecosistema e agroecosistema (analogie e differenze)
- L'Impronta Ecologica (consumi, biocapacità) e la sua misurazione come indicatore di sviluppo sostenibile; l'Overshoot Day.
- Definizione di sviluppo sostenibile, di Antropocene e modelli di agricoltura a basso impatto sull'ambiente.
- Storia degli accordi internazionali per il monitoraggio dei cambiamenti climatici (Stoccolma 1972, Rio de Janeiro 1992, Protocollo di Kyoto 1997, Accordi di Parigi 2015) e i 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le Conferenze delle Parti (COP).
- La sostenibilità in agricoltura; linee guida per l'utilizzazione e la conservazione degli agroecosistemi; tipologie di agricoltura sostenibile: integrata e biologica con relativi loghi.
- La Biodiversità: definizione e sua espressione nei tre livelli; i servizi ecosistemici; gli Hotspots e la conservazione della biodiversità (c.in situ, c.ex situ e banche di germoplasma).
- Rete Natura 2000 (direttiva Habitat e Uccelli), L.124/1994 (ratifica CBD in Italia) e la L.Reg. 12/2013 (definizione di "custodi della biodiversità")
- La multifunzionalità in agricoltura: definizione, modelli di agricoltura multifunzionale secondo la legge della Regione Marche 21/2011

MODULO 2: INQUINAMENTO e AMBIENTE

- Definizione di inquinamento, capacità di detossificazione degli ambienti naturali, sostanze non biocompatibili.

- Inquinamento atmosferico: effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide.
- Inquinamento delle acque e del suolo, cause e conseguenze.
- La gestione dei rifiuti e l'impatto ambientale dell'industria agroalimentare.
- Direttiva nitrati e bollettino nitrati Regione Marche.
- Bioaccumulo e biomagnificazione, BOD e COD ed eutrofizzazione.

MODULO 3: LE POLITICHE AGRICOLE E LE FILIERE AGROALIMENTARI (cenni)

- Marketing territoriale e dei prodotti agroalimentari: strategie di marketing, *benchmarking*, marketing dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità.
- Tracciabilità e rintracciabilità di filiera, *food packaging*, e vendita diretta.

**PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E
DI POTENZIAMENTO**

- I cambiamenti climatici, il Climate clock e i disastri ambientali.
- Riflessioni sulla corretta prassi nella gestione di un'azienda agricola, in particolare vitivinicola e ruolo dell'agricoltura nella salvaguardia dell'ambiente.
- Seminari sull'intelligenza artificiale in agricoltura e le energie rinnovabili.

MACROARGOMENTO Dipartimentale: L'alimentazione - L'impatto delle industrie agroalimentari e la valorizzazione dei sottoprodotti per ridurre gli sprechi.

EDUCAZIONE CIVICA

- Storia degli accordi internazionali per il monitoraggio dei cambiamenti climatici per la tutela dell'ambiente e Agenda 2030.
- Metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale
- Tutela della biodiversità: dalla Convenzione mondiale sulla Biodiversità di Rio nel 1992, alla Rete Natura 2000.
- Tutela della salute: art. 32 Costituzione Italiana che individua la salute come diritto soggettivo e collettivo da esercitarsi in un ambiente salubre.
- Inquinamento dei comparti ambientali e come ridurlo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Appunti delle lezioni, fotocopie e schemi, presentazioni in PPT, PDF, video tematici, articoli di giornale, link utili forniti dalla docente nel corso dell'A.S., materiale condiviso su Classroom che sono da considerarsi parte integrante del programma della disciplina.

Libro di testo "Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale" (*con elementi di Ecologia, Selvicoltura, Utilizzazioni forestali*) - Autori: M.N.Forgiarini, L.Damiani, G.Puglisi – REDA

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marta Esposito".

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Patrizia Paleco

CLASSE: V^a SEZ A GAT/VE

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

CONTENUTI TRATTATI

-**UD**: LA CONSAPEVOLEZZA ED IL MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIE CAPACITÀ MOTORIE

-Corse a ritmo variabile, andature; esercitazioni di mobilità e flessibilità, tonificazione e potenziamento muscolare, di preatletica generale e specifica, esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti.

- I Motorfit test e la valutazione della performance.

- Il concetto di allenamento sportivo.

- La supercompensazione ed i principi del carico allenante (alternanza lavoro/recupero, continuità, progressività del carico).

- L'EPOC, L'EPEE post- allenamento.

- I DOMS post- allenamento e il recupero.

- Il riscaldamento nella pratica sportiva e nelle attività motorie.

- La mobilità articolare e la flessibilità; lo stretching statico e dinamico.

- L'allenamento funzionale: il Core training, il TRX training.

- L'allenamento intervallato: High intensity interval training /protocollo Tabata

- L'allenamento cardio in steady state :

.I parametri dell'attività cardiaca funzionali alla prestazione

.La formula di Cooper per il calcolo della Frequenza cardiaca massima.

.La frequenza cardiaca e l'intensità del carico allenante.

.I sistemi energetici della contrazione muscolare - meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo aerobico.

. Lo steady state training: l'allenamento aerobico e cardio-vascolare.

.I parametri di Intensità, durata, frequenza settimanale del fitwalking, jogging, running.

.L'allenamento in fascia lipolitica e il controllo del peso corporeo.

-UD: SALUTE E BENESSERE

- Il concetto di salute dinamica e i fattori che condizionano il livello di benessere.
- La PIRAMIDE dell'attività fisica e le indicazioni dell'OMS.
- UNESCO: Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport 2015
 - I danni della sedentarietà: il sovrappeso, l'obesità, le malattie metaboliche e cardiovascolari.
 - Il controllo del peso e della composizione corporea attraverso l'attività fisica.

-UD: LA CONOSCENZA E LA PRATICA DEI GIOCHI E DEGLI SPORT

- Esercitazione sport di squadra; lezione di padel; elementi di base del parkour
- Il trekking e il fitness in ambiente naturale

EDUCAZIONE CIVICA

La promozione di stili di vita attivi e salutari

°Promuovere la consapevolezza del proprio livello di efficienza fisica e la capacità di individuare comportamenti e pratiche funzionali al mantenimento della propria salute a beneficio di tutta la comunità.

- La salute bene comune: la Costituzione Italiana - Articolo 32.
- AGENDA 2030: Obiettivo 3- ridurre la sedentarietà, assicurare salute e benessere.
- La sostenibilità ambientale e il valore salutare della dieta mediterranea (cenni).

L'educazione alla convivenza civile attraverso la pratica sportiva

°Promuovere il senso di responsabilità; assumere condotte solidali e rispettose delle regole condivise.

- partecipare ai tornei sportivi scolastici, alle attività motorie in ambiente naturale sperimentando i valori dell'appartenenza al gruppo e alla squadra, l'amicizia e le relazioni interpersonali autentiche, la lealtà, il fair play, il senso della giustizia, l'autocontrollo, la buona stima di sé, l'affermatività, il superamento dei propri limiti.
- collaborare all'organizzazione delle attività sportive scolastiche in compiti di arbitraggio

e giuria; promuovere ed impegnarsi nell'organizzazione e nella gestione delle attività ludico/ sportive delle Assemblee d'Istituto, migliorando le proprie doti di comunicazione e relazione, l'empatia, la condivisione, la cooperazione e l'impegno sociale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiali digitali forniti attraverso il RE e Google Classroom

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
prof.ssa **Patrizia Paleco**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**DISCIPLINA-RELIGIONE
DOCENTE: DRAGHI LUCA**

CLASSE: V

CONTENUTI TRATTATI

- S.O.S.I.A. , la maschera che indosso
- FILM: BEATA IGNORANZA = le maschere nella nostra società con la tecnologia che è la nostra scatola nera
- come sono, compongo il mio "specchio"
- il dizionario dell'anima: Amicizia
- il dizionario dell'anima: Accettazione.
- il dizionario dell'anima: Bellezza.
- il dizionario dell'anima: Creatività.
- il dizionario dell'anima: Destino.
- Chiara Corbella Petrillo: speranza e fede, un corpo dato per amore.
- i bisogni, esercizio guidato : il messaggio del saggio, l'io
- il dizionario dell'anima, infanzia. Rappresentazione della foto di famiglia oggi, messaggio all'IO bambino/a
- il dizionario dell'anima: la Paura, i demoni da amare e da evitare. Esercizio la mia paura.
- Amore o sesso? uno esclude l'altro?
- ascolto attivo, comunicazione efficace. Verso gli altri e noi stessi.
- Esercizio: io "nel corpo classe" come mi classifico e mi pongo nelle relazioni all'interno della classe.
- Carlo Acutis: la carità come strumento redentivo.
- il dizionario dell'anima: il Perdono, per-dono, dono per ..
- esercizio "la pugnalata" chi sono io per gli altri
- il dizionario dell'anima: Resilienza
- il dizionario dell'anima: la Sofferenza
- il dizionario dell'anima: Silenzio, Sogno, Viaggio.
- il dizionario dell'anima: AMORE.

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

- 1) Le diverse forme di amore possibili nell'esperienza umana: affetto, amicizia, eros e carità.
- 2) La carità come forma specifica dell'amore cristiano a confronto con altri modi di interpretare il senso dell'amore
- 3) Il concetto di persona e la dignità universale della persona umana in rapporto con sé stessi, nelle relazioni sociali e nel rapporto con il divino.
- 4) Il male e la sofferenza come problema antropologico fondamentale, visione del male come privazione, ingiustizia, tentazione. Redenzione con l'aiuto divino nella carità.
- 5) Il problema della ricerca della felicità umana, con il fallimento in rapporto al

potere, la fama, il piacere e l'onore.

EDUCAZIONE CIVICA

OLOCAUSTO, GIORNATA DELLA MEMORIA
DIGITAL AGE, LE RELAZIONI NELL'ETÀ DIGITALE

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lezione frontale.
- Discussione in classe sui temi affrontati.
- Video e documenti digitali, musica, arte.

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma
Draghi Luca

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai membri del CdC della 5A

| Docenti | Firme |
|----------------------------|---|
| Angelucci Luciana | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Balbini Gianni | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Ballerini Valerio | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Biancini Sabrina | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Brega Serena | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Draghi Luca | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Girolamini Nadia | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Ligi Maurizio | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Mancini Biancini Antonella | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Manni Elisa | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Manoni Emanuela | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Mazzanti Simona | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Luzi Luna | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Paleco Patrizia | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Panzini Piccinini | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Piccinini Claudio | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Rivosecchi Monica | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Santoni Americo | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Sbaffi Francesco | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Sufrà Michelino | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |
| Vittorini Francesca | Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993 |

Fabriano 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Emilio Procaccini